

Manuale di alfabetizzazione giuridico-finanziaria per l'Europa



Cofinanziato
dall'Unione europea

FIN-LEG-LIT project, Erasmus+ KA2, 2020-1-FR01-KA204-080582_Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union



Financial-Legal
Literacy for
Europe

© EURL Aristote, 2023

© VŠJ Finansų teisės institutas, 2023

© Associazione Multiculturale Europea (traduzione del Manuale dall'inglese al bulgaro), 2023

© RFS EUROFORM (traduzione del Manuale dall'inglese all'italiano), 2023

© Hervé Pinel, 2023 (illustrazioni)

I non titolari del copyright di questo Manuale possono utilizzarlo gratuitamente e liberamente con licenza aperta senza limitazioni.

Il sostegno della Commissione europea alla realizzazione di questa pubblicazione (opera) non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione e l'Agenzia nazionale non possono essere ritenute responsabili dell'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Prefazione

Benvenuti nel Manuale di alfabetizzazione giuridico-finanziaria per l'Europa (il Manuale), sviluppato nell'ambito del progetto Erasmus+ cofinanziato dall'UE (Codice unico: 2020-1-FR01-KA204-080562 ; KA2 - Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche) intitolato "Financial-Legal Literacy for Europe" (FIN-LEG-LIT) (<https://finleglit.eu/>).

Dal suo lancio nell'ottobre 2020, il progetto FIN-LEG-LIT ha riunito cinque organizzazioni partner di quattro Paesi partecipanti (in ordine alfabetico):

- Bulgaria (Associazione Multiculturale Europea)
- Francia (Eurl Aristote e OENE - Organizzazione per il potenziamento e l'educazione non formale)
- Italia (RFS EUROFORM)
- Lituania (VšĮ Finansų teisės institutas)

L'autore principale del Manuale è il dottor Tomas Veršinskas, affiancato da Rokas Lazdauskas e Rokas Liaudinskas, tutti del VšĮ Finansų teisės institutas. Tutti i partner del progetto hanno contribuito con dati e conoscenze specifiche raccolte durante il progetto, supportando l'elaborazione del Manuale e garantendone la traduzione nelle rispettive versioni linguistiche. Le illustrazioni del Manuale sono state preparate da Hervé Pinel. Il Manuale è stato revisionato dall'esperto finanziario Andrius Normantas e dall'esperto legale Mantas Meizeraitis.

Il Manuale è una risorsa completa volta a migliorare l'alfabetizzazione finanziaria e legale dei cittadini dell'Unione Europea. Sulla base dei materiali del Manuale, il progetto FIN-LEG-LIT ha sviluppato anche l'Online E-learning Tool (www.finleglit-academy.eu) (l'E-Tool), che offre una formazione finanziaria e legale accessibile online, consentendo l'apprendimento in qualsiasi ambiente e in qualsiasi momento. Il Manuale e l'E-Tool sono disponibili in cinque lingue: Bulgaro, Inglese, Francese, Italiano e Lituano. Il Manuale è stato pubblicato

sia in formato cartaceo che in versione pdf, disponibile su <https://finleglit.eu/> o www.finleglit-academy.eu.

Il Manuale e l'E-Tool sono stati sviluppati considerando le significative perdite finanziarie e di investimento che l'UE deve affrontare a causa dei diversi livelli di alfabetizzazione finanziaria e legale dei suoi cittadini. L'indagine Eurobarometro 2023 sull'alfabetizzazione finanziaria dei cittadini dell'UE¹ ha evidenziato forti disparità tra i Paesi membri, che contribuiscono alla frammentazione e agli squilibri economici nell'UE, lasciando gli individui vulnerabili alle fluttuazioni economiche e alle crisi, soprattutto tra le sfide poste dalla pandemia COVID-19, dalla guerra in Ucraina e da altre situazioni di crisi.

Il progetto FIN-LEG-LIT si rivolge agli adulti a basso reddito e poco qualificati dei Paesi dell'UE che, secondo la citata indagine Eurobarometro (2023), sono particolarmente vulnerabili in termini di alfabetizzazione finanziaria. Pur rivolgendosi a questo pubblico, il Manuale e l'E-Tool possono essere utili anche a tutti i cittadini europei che desiderano approfondire le proprie conoscenze giuridico-finanziarie relative alla gestione delle finanze personali.

Il Manuale e l'E-Tool sono stati concepiti per essere utilizzati come materiale formativo di gruppo in seminari, workshop e lezioni, oltre che per l'apprendimento individuale. Tali strumenti sono stati elaborati in modo da adattarsi al meglio alle esigenze dei cittadini europei provenienti da diversi Paesi dell'UE e pertanto forniscono informazioni universalmente applicabili, senza puntare a un Paese specifico e a un contesto finanziario e legale particolare. Pertanto, le informazioni fornite dal Manuale e dall'E-Tool devono essere considerate e applicate tenendo conto del contesto locale.

Il Manuale si ispira fortemente al Quadro di riferimento per le competenze finanziarie degli adulti nell'Unione Europea² adottato nel 2022 ed è uno dei primi strumenti di alfabetizzazione finanziaria e giuridica ad applicare concretamente tale quadro.

Il Manuale è strutturato in modo da coprire tutti gli aspetti cruciali della gestione delle finanze personali, incorporando sia la prospettiva finanziaria che quella legale. La sezione 1.2 del Manuale introduce i concetti di base della gestione delle finanze personali e funge da trampolino di lancio per le sezioni più dettagliate che seguono. Il Manuale è stato progettato per adattarsi a diversi approcci di lettura. I lettori possono leggerlo interamente, dall'inizio alla fine, oppure leggere selettivamente le sezioni di particolare interesse. Per questo motivo, tutte le sezioni sono scritte in modo da essere autonome e leggibili

¹ Vedi: <https://europa.eu/eurobarometer/surveys/detail/2953>

² Vedi: https://finance.ec.europa.eu/publications/commission-and-oecd-infe-publish-joint-framework-adults-improve-individuals-financial-skills_en

indipendentemente. Questo approccio può comportare la ripetizione di alcuni concetti fondamentali, ma include anche numerosi riferimenti incrociati per facilitare la ricerca di informazioni correlate in altre sezioni.

Gli utenti del Manuale e dell'E-Tool possono testare le conoscenze acquisite effettuando test online nell'E-Tool all'indirizzo www.finleglit-academy.eu.

Vi invitiamo a esplorare il Manuale di alfabetizzazione finanziaria e giuridica per l'Europa e a utilizzare lo Strumento di apprendimento online, mettendo i cittadini dell'UE in condizione di acquisire conoscenze finanziarie e legali fondamentali per la gestione delle finanze personali. Insieme, possiamo aprire la strada a un'Europa più alfabetizzata dal punto di vista finanziario e più resistente dal punto di vista economico.

Contenuti

Prefazione	3
Elenco delle figure.....	7
PARTE 1 - I MIEI PRIMI PASSI NELLA FINANZA PERSONALE.....	8
1.1 TERMINI CHIAVE DELLA FINANZA PERSONALE	9
1.2 HO GUADAGNATO DEL DENARO: COSA FARE ADESSO?.....	13
1.3 IL DEBITO: COS'È E COME FUNZIONA	24
1.4 I MIEI SOLDI E LA MIA FAMIGLIA.....	28
1.5 PRINCIPALI PROBLEMI FINANZIARI E SOLUZIONI.....	32
PARTE 2 - GESTIRE LE MIE FINANZE PERSONALI.....	37
2.1 SPESA E SPRECO DI DENARO	38
2.2. I MIEI RISPARMI – OPPORTUNITA' E RISCHI	43
2.3. ACCETTARE UN PRESTITO E PRESTARE DENARO	47
2.4. IL DENARO PUÒ GENERARE DENARO?.....	52
2.5. DISAGIO FINANZIARIO PERSONALE - AZIONI E SOLUZIONI.....	57
PARTE 3 - LA MIA FINANZA PERSONALE COME PARTE DEL SISTEMA ECONOMICO	61
3.1. INVESTIRE IL MIO DENARO - REGOLE D'ORO.....	62
3.2. ASSICURAZIONE.....	68
3.3. PREPARARE IL MIO PENSIONAMENTO.....	72
3.4. VORREI FARE UNA DONAZIONE. A CHI AFFIDARSI?	78
PARTE 4 - GESTIRE LE FINANZE PERSONALI IN SITUAZIONI DI CRISI	81
4.1. ESSERE SEMPRE PRONTI ALL'IMPREVISTO.....	82
4.2. COME AGIRE UNA VOLTA CHE LA GRANDE CRISI ECONOMICA SARÀ ARRIVATA.....	86
4.3. OPPORTUNITÀ DURANTE IL PERIODO DI CRISI	90
4.4. UNA VOLTA SUPERATA LA CRISI.....	94

Elenco delle figure

Figura 1: Esempio di bilancio	16
Figura 2: Esempio di tabella per il monitoraggio delle spese	39
Figura 3: Come le sigarette si mangiano i soldi*	41
Figura 4: Diminuzione del valore dei risparmi a causa dell'inflazione.....	45
Figura 5. Quanto costa veramente un prestito a lungo termine.....	49
Figura 6: Come il vostro denaro può diventare fonte di profitto	56
Figura 7. L'investimento combatte l'inflazione. Cosa succede ai vostri 10 000 euro?	65
Figura 8. Risparmio per la pensione sotto forma di depositi	74
Figura 9. Risparmio e investimenti per la pensione	74
Figura 10. Preparare la pensione - quando iniziare.....	75
Figura 11. Dimensione del fondo di emergenza	84

PARTE 1 - I MIEI PRIMI PASSI NELLA FINANZA PERSONALE

1.1 TERMINI CHIAVE DELLA FINANZA PERSONALE

Per molte persone il diritto e la finanza sono pieni di termini ed espressioni poco familiari e dal suono strano. Tuttavia, come in tutti gli altri settori in cui non siamo professionisti, non è necessario conoscere tutti i dettagli. Guidiamo un'automobile, ma questo non significa che conosciamo il nome di ogni singolo pezzo di ricambio. E che dire dei termini relativi al nostro corpo? Ancora più complicati? Eppure, possiamo vivere una vita felice anche senza conoscere tutti i dettagli. Lo stesso vale per la legge e la finanza. È compito dei professionisti aiutarci quando sono necessarie conoscenze e supporto professionali.

Tuttavia, per gestire le vostre finanze personali, una volta che avrete preso confidenza con queste parole ed espressioni, potrete sentire come i vostri orizzonti finanziari si siano ampliati e come questo abbia ridotto le paure immaginarie. In questa sezione scoprirete alcune delle parole chiave relative alla finanza personale, che verranno poi utilizzate in tutto il Manuale.

Quando iniziate a pensare alla gestione delle vostre finanze personali, vale la pena avere un'idea del significato di questi termini, la maggior parte dei quali probabilmente conoscete già:

Patrimonio. Qualcosa di valore che può essere posseduto, come proprietà, investimenti o denaro.

Ufficiale giudiziario. Funzionario o agente autorizzato responsabile dell'esecuzione delle sentenze del tribunale, del recupero dei crediti e del sequestro dei beni per soddisfare le obbligazioni finanziarie in sospeso.

Fallimento: Stato giuridico in cui una persona non può ripagare i propri debiti e chiede la protezione di un tribunale per risolverli.

Obbligazioni/Bond. Titoli di debito emessi da società o governi che pagano interessi agli obbligazionisti.

Bilancio. Un piano finanziario che assegna le entrate alle spese, ai risparmi e agli investimenti.

Garanzia. Un bene dato in garanzia per un prestito, che può essere sequestrato se il prestito non viene rimborsato.



Interessi composti. Interessi maturati sia sul capitale originario sia sugli interessi accumulati nei periodi precedenti. Man mano che gli interessi si aggiungono al capitale, l'importo totale cresce a un ritmo accelerato, consentendo agli investimenti o ai debiti di crescere in modo significativo nel tempo.

Credito. La possibilità di prendere in prestito denaro o di accedere a beni o servizi con l'intesa che saranno restituiti in un momento successivo.

Crisi. Una situazione in cui si verifica un evento improvviso e inaspettato che può avere gravi conseguenze negative, come una crisi finanziaria o di salute.

Debito. Il denaro dovuto ai creditori, come i saldi delle carte di credito, i prestiti o i mutui.

Spese discrezionali. Spese non essenziali o opzionali che non sono vitali per la sopravvivenza. Queste spese includono intrattenimento, cene fuori casa, vacanze e articoli di lusso.

Diversificazione. Ripartizione degli investimenti tra varie attività per ridurre il rischio.

Pensione anticipata. La scelta di smettere di lavorare e di andare in pensione prima dell'età pensionabile definita.

Fondo di emergenza (riserva finanziaria). Importo designato di denaro accantonato per coprire spese impreviste o emergenze, come spese mediche, riparazioni dell'auto o perdita del lavoro.

Spese essenziali. Costi di base e necessari per vivere, come cibo, alloggio, utenze, assistenza sanitaria e trasporti.



Spese. Costi associati alla vita, come affitto, utenze, generi alimentari, trasporti e intrattenimento.

Reddito. Denaro guadagnato da varie fonti, come salari, investimenti o proprietà in affitto.

Inflazione. Aumento generale dei prezzi e diminuzione del potere d'acquisto del denaro nel tempo.

Insolvenza. Situazione finanziaria in cui un individuo o un'organizzazione non è in grado di pagare i propri debiti alla scadenza. Ciò significa che deve più denaro di quanto ne abbia a disposizione per pagare i debiti, il che può portare a difficoltà finanziarie o addirittura alla bancarotta. L'insolvenza può essere causata da diversi fattori, come l'eccessivo indebitamento, una cattiva gestione finanziaria o perdite finanziarie inaspettate.

Assicurazione. Protezione finanziaria contro eventi imprevisti, come malattie, infortuni o danni materiali.

Interesse. Il costo del prestito di denaro o il rendimento del capitale investito.

Tasso di interesse. La percentuale addebitata dagli istituti di credito per il prestito di denaro o guadagnata sui risparmi.

Investimenti. Attività acquistate con l'aspettativa di generare reddito o guadagni in conto capitale, come azioni, obbligazioni, fondi comuni di investimento o immobili.

Passività. Debiti e obblighi finanziari che si hanno nei confronti di altri.

Prestito. Denaro preso in prestito da un creditore che si prevede di restituire con gli interessi.



Mutuo. Un prestito contratto per l'acquisto di un immobile, solitamente rimborsato in un lungo periodo di tempo con gli interessi.

Fondo comune di investimento. Un veicolo d'investimento che riunisce il denaro di più investitori per acquistare attività diverse.

Reddito passivo. Reddito generato senza un coinvolgimento attivo nel suo ottenimento, come ad esempio il reddito da locazione o il reddito da investimenti.

Delega. Autorizzazione legale a che un'altra persona agisca per vostro conto in questioni finanziarie o legali.

Promessa di pagamento. Promessa scritta di restituire una determinata somma di denaro a una parte designata entro un determinato periodo.

Rifinanziamento. Sostituzione di un prestito esistente con un nuovo prestito che presenta condizioni più favorevoli, come tassi di interesse più bassi o periodi di rimborso più lunghi.

Pensionamento. È il momento in cui una persona smette di lavorare e si affida ai risparmi e agli investimenti accumulati per ottenere un reddito.

Risparmio. Denaro messo da parte per usi futuri, come emergenze, pensione o altri obiettivi finanziari.

Titoli. Strumenti finanziari, come azioni e obbligazioni, che rappresentano la proprietà o il debito.

Azioni. Unità di proprietà di una società, note anche come azioni.

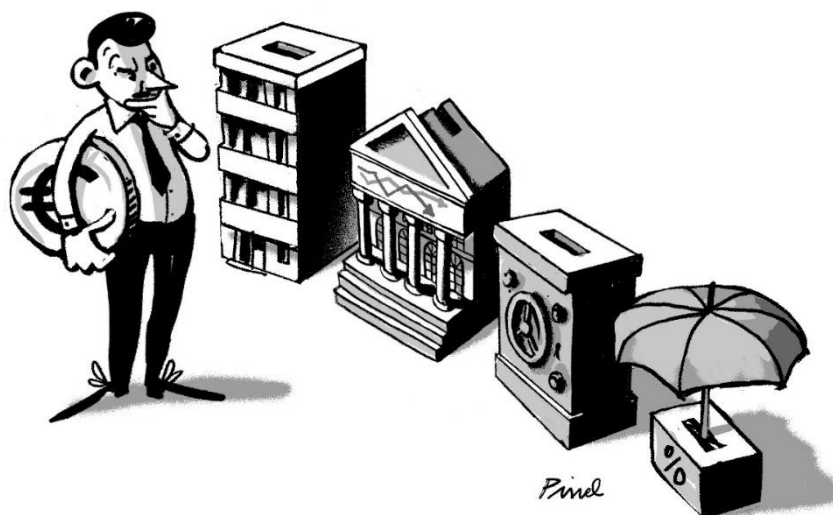
Tasse. Tasse pagate al governo in base al reddito, alle proprietà o a beni e servizi.

1.2 HO GUADAGNATO DEL DENARO: COSA FARE ADESSO?

Quando si ha del denaro, naturalmente, ci si chiede cosa si vuole fare con esso. Fondamentalmente, avete quattro opzioni per decidere cosa fare con il denaro. In pratica, potete:

- **spendere**
- **risparmiare**
- **investire**
- **donare**

Sebbene queste quattro opzioni siano scelte valide, sono tutte legate a una certa conoscenza, il modo in cui farlo. La spesa non deve diventare uno spreco di denaro o i risparmi non devono trasformarsi in polvere mangiata dall'inflazione e da altri rischi. Questo Manuale vi presenterà i vantaggi e i rischi legati a ciascuna di queste quattro opzioni, in modo che possiate avere gli elementi necessari per prendere decisioni consapevoli in merito al vostro denaro. Sebbene questa sezione 1.2 fornisca una



panoramica generale delle quattro opzioni menzionate, troverete maggiori dettagli in altre sezioni del Manuale.

SPESE. Cominciamo quindi con lo spendere denaro. Sembra un piacere puro: spendere soldi. Se la vita fosse breve come un giorno, probabilmente non ci sarebbe molto da pensare e potremmo facilmente spendere i nostri soldi o darli ad altri e il problema sarebbe risolto. Sarebbe un puro piacere. Tuttavia, la vita è molto più lunga e anche le nostre esigenze e i nostri progetti sono più complessi. Per questo motivo, quando si ha del denaro guadagnato, bisogna valutare attentamente cosa farne. È sempre necessario pensare a lungo termine e pensare a voi non solo oggi, ma anche tra 20, 30 anni e gli anni della pensione.



Si suggerisce che, se si pensa a lungo termine, una persona dovrebbe dedicare circa **il 10-20%** del proprio denaro ai **risparmi** e agli **investimenti**. Pertanto, quando si parla di **spesa** si parla del restante **80%** del proprio denaro. Tuttavia, tutte queste percentuali sono relative e dipende dalla vostra situazione specifica, quanto denaro dedicare alle quattro opzioni menzionate. In ogni caso, anche le spese devono seguire determinate regole. Altrimenti, le spese possono rovinare la vostra situazione finanziaria o impedirvi di costruire un futuro finanziariamente felice. In altre parole, è necessario controllare per cosa si spende il proprio denaro, in modo che questa spesa non diventi uno **spreco di denaro**.

Si suggerisce di destinare il **50%** del proprio reddito alle **spese essenziali** e il **30%** alle **spese discrezionali**. Il restante **20%** potrebbe essere destinato al **risparmio e agli investimenti**. Per gestire queste spese, è importante tenere traccia delle spese e creare un **budget**. Potete prendere un semplice foglio di carta, un file excel o qualsiasi altro formato più adatto a voi e annotare tutte le fonti di reddito e le spese del mese e poi dell'anno. Avendo queste linee di entrata e di spesa ben visibili, sarete in grado di analizzare e decidere come distribuire il denaro guadagnato, quali spese mantenere o ridurre, quali linee di entrata aumentare e come. Se riuscite a ridurre le spese, questo vi permetterà di dedicare il relativo importo ad altri obiettivi finanziari.

Può sembrare che creare un bilancio personale sia un compito difficile. Ma non è così. Questo compito può persino essere piacevole e dare un grande senso di soddisfazione e di controllo quando si vede improvvisamente una chiara panoramica di tutte le proprie finanze. Non esiste un formato unico per il vostro bilancio. Potete iniziare con un elenco di base su **carta e**, man mano che le vostre conoscenze finanziarie crescono, potete creare un bilancio più sofisticato. In alternativa, si possono utilizzare le **applicazioni di bilancio**, molte delle quali sono disponibili gratuitamente. Fin dall'inizio, il bilancio dovrebbe includere categorie per le spese e le entrate. Queste categorie vi permettono di calcolare la differenza

tra le vostre spese e le vostre entrate, dandovi una chiara visione della vostra situazione finanziaria e delle azioni che potete intraprendere. È quindi possibile fissare degli **obiettivi finanziari** e regolare di conseguenza le spese e le entrate per raggiungere tali obiettivi. Un bilancio viene solitamente pianificato per un periodo di un anno. Di seguito è riportato un esempio molto semplice di come potrebbe essere un bilancio.

Figura 1: Esempio di bilancio

Entrate/uscite annuali (2023)	Scenario pessimistico	Scenario realistico	Scenario ottimistico	Cosa fare per ottenere uno scenario ottimistico
Stipendio	6000	12000	13000	Svolgere mansioni retribuite in aggiunta al lavoro
Pulizia degli appartamenti	240	360	720	Pulizia di 18 invece di 12 appartamenti all'anno (30 euro/appartamento)
...	
...	
Totale ricavi	6240	12360	13720	
Totale spese	12000	12000	12000	
RISULTATO TOTALE	-5760	360	1720	

Questo bilancio consente di avere una chiara comprensione delle fonti di reddito e della differenza tra le entrate e le uscite (etichettate come "RISULTATO TOTALE"). Si consiglia di creare questo bilancio all'inizio dell'anno e di considerare tre possibili scenari: pessimistico, realistico e ottimistico. Nel corso dell'anno possono verificarsi vari eventi imprevisti, come la perdita del lavoro o spese impreviste. L'obiettivo principale dovrebbe essere quello di strutturare le fonti di reddito e le spese in modo da evitare almeno un risultato negativo alla fine dell'anno nello scenario Pessimistico. Inoltre, potreste voler implementare uno scenario ottimistico, in questo caso dovrete indicare chiaramente nella tabella le azioni da intraprendere per ogni linea di bilancio al fine di aumentare le entrate e raggiungere il risultato desiderato nello scenario ottimistico.

La definizione di un bilancio richiede un attento monitoraggio delle spese per capire quanto si spende ogni mese e ogni anno. Informazioni più dettagliate sul monitoraggio delle spese sono riportate nella Sezione 2.1 - Spesa e spreco di denaro.

Questo bilancio permette di fare chiarezza sulla propria situazione finanziaria e di iniziare a pensare a come gestire meglio le proprie finanze e a fissare degli obiettivi finanziari. Che si tratti di eliminare i debiti, acquistare una bicicletta, comprare una casa, prepararsi per la pensione o altri obiettivi che avete in mente, questo Manuale offre vari suggerimenti che possono essere utili per raggiungerli. Per raggiungere i vostri obiettivi, dovrete trovare il modo di regolare le vostre entrate e le vostre uscite per ottenere il risultato desiderato, il

che può richiedere diversi anni o addirittura decenni. In definitiva, la scelta della strada da seguire dipende esclusivamente da voi.

Quando si parla di spese essenziali, si intendono le spese di base che sono necessarie per vivere, come il cibo, il pagamento dell'affitto, del mutuo, dell'elettricità e dei trasporti. Le spese discrezionali che non sono essenziali per il vostro sostentamento, come cinema, ristoranti e viaggi. Pertanto, quando si pensa a dove e come spendere il denaro, si dovrebbe innanzitutto **dare la priorità** agli importi necessari per le spese essenziali. Solo se le spese essenziali sono coperte, si può pianificare quanto denaro spendere per le spese discrezionali.

Per non sprecare denaro è necessario **evitare le spese d'impulso**. Sappiamo tutti che non bisogna fare acquisti a stomaco vuoto, perché si rischia di comprare molto più di quanto si ha realmente bisogno e che i prodotti acquistati potrebbero non essere quelli giusti. Pertanto, prima di andare in negozio, create una lista della spesa e seguitemela. Detto questo, prima di andare in negozio o durante lo shopping è bene **cercare promozioni, offerte, sconti**, saldi o coupon. Pensate bene se avete davvero bisogno di questi prodotti e se l'offerta è vantaggiosa per voi. Le offerte possono anche essere "false", quindi fate attenzione a non cadere nella trappola del marketing e a non sprecare il vostro denaro.



Lo shopping online può anche trasformarsi facilmente in uno spreco di denaro, quindi riflettete bene sui vostri potenziali acquisti e verificate se ne avete veramente bisogno. Anche lo shopping online con la possibilità di restituire la merce è molto utile per spendere in modo saggio e restituire i prodotti che si decide di non acquistare perché non servono o non sono adatti a noi.

Inoltre, la regola principale quando si spende denaro dovrebbe essere quella di **usare solo il denaro che si ha a disposizione** e non il credito. Se si ricorre al debito per pagare beni e servizi, il prezzo di questi sarà più alto e si dovrà essere ulteriormente disciplinati per ripagare il debito. Il ricorso al debito per le spese dimostra che le spese non corrispondono alle entrate. Si può ricorrere al debito per acquisti importanti, come l'acquisto di un'auto o di un appartamento, per i quali non si ha la possibilità di pagare tutto l'importo in un'unica soluzione e di tasca propria. Per evitare il ricorso al debito, può essere una buona idea avere una carta di credito o di debito con un credito pari a 0. In questo modo si garantisce che il pagamento avvenga con il credito del cliente. In questo modo si può pagare con il denaro che si ha a disposizione e non con quello di un istituto di credito o di un altro fornitore di credito.

Una volta creato il bilancio, è importante **rivedere regolarmente le linee di spesa**. Una volta al mese potreste dare un'occhiata alle vostre linee di spesa e identificare ciò che era

necessario, ciò che non lo era e dove avreste potuto risparmiare. Una revisione annuale del bilancio è molto importante, poiché si può vedere la spesa dell'intero anno. Un anno è un ciclo e l'analisi del vostro bilancio annuale vi permette di capire se le vostre finanze stanno andando nel modo previsto verso i vostri obiettivi finanziari o se c'è qualcosa che dovrete cambiare nelle vostre spese o entrate. Rivedere regolarmente il bilancio non solo aiuta a gestire meglio le proprie finanze, ma dà anche una sensazione di consapevolezza e controllo della propria situazione. Spesso riceviamo entrate e spendiamo denaro come se stessimo seguendo il flusso del fiume. Tuttavia, se iniziamo ad analizzare e a controllare le nostre finanze, questo può essere un modo molto più sicuro e confortevole di procedere, piuttosto che rischiare di prendere scogli lungo il fiume semplicemente sperando che non ci siano o che si possano evitare grazie alla fortuna. Ricordate che siete voi a costruire la vostra fortuna, anche quella finanziaria!

Se avete un **debito, pagatelo secondo il** piano di pagamento previsto. I debiti generano altri debiti in termini di tassi di interesse o di multe per ritardi nei pagamenti, aggiungendo ulteriori difficoltà alle vostre finanze. Pertanto, il pagamento del debito dovrebbe essere incluso nelle vostre priorità di spesa e dovrete mantenere la disciplina di rimborso. Troverete maggiori dettagli sul debito nella prossima sezione 1.3 (Debito - cos'è e come funziona). Ci sono altre linee di spesa importanti, come le **assicurazioni**, che contribuiscono fortemente alla vostra sicurezza finanziaria e possono eventualmente coprire spese che, se non fossero assicurate, dovrete coprire con il vostro denaro. Per saperne di più sulle assicurazioni, consultate la Sezione 3.2 (Assicurazioni).



In ogni caso, le spese devono corrispondere alle vostre capacità finanziarie. È meglio vivere al di sotto delle proprie capacità finanziarie, il che consente di avere un cuscinetto di sicurezza nel caso in cui il reddito diminuisca o altri eventi abbiano un impatto negativo sulla vostra situazione finanziaria. Anche se ciò dovesse accadere, non sarà necessario cambiare drasticamente il proprio stile di vita e le proprie abitudini.

Il risparmio è un'altra parte fondamentale della finanza personale. Le persone risparmiano per scopi diversi, come la costituzione di un fondo di emergenza, la pianificazione dell'acquisto di un'auto, il risparmio per un appartamento o per la pensione. Risparmiare senza un obiettivo non è efficiente, poiché il denaro risparmiato viene consumato dall'inflazione e non contribuisce in modo mirato al raggiungimento dei vostri obiettivi. Se si risparmia senza un obiettivo, c'è un rischio maggiore che il denaro si deprezzi a causa dell'inflazione o che venga speso a discapito di altre esigenze finanziarie. Ad esempio, se avete l'obiettivo di creare un **fondo di emergenza** che vi permetta di vivere per 3-6 mesi nel caso in cui perdiate le vostre fonti di reddito, rispetterete alcune regole relative a questo risparmio. Saprete che il fondo di emergenza deve essere intoccabile e può essere utilizzato solo in situazioni di emergenza. Pertanto, non dovrete spendere questo denaro per

acquistare beni o servizi o per viaggiare in vacanza. In ogni caso, la costituzione di un fondo di emergenza dovrebbe essere la priorità in termini di finanza personale. Non solo aumenta la vostra sicurezza e flessibilità finanziaria, ma vi sentirete anche molto più sicuri psicologicamente, sapendo di avere sempre a disposizione del denaro per le emergenze. Per saperne di più sulla creazione di un fondo d'emergenza, consultate la sezione 4.1 (Essere sempre pronti per gli imprevisti).

Come già detto, sarebbe ottimo dedicare circa **il 20% del proprio reddito al risparmio e all'investimento**. Tuttavia, dipende dalla vostra situazione finanziaria, in che misura potete dedicare una parte del vostro reddito al risparmio e agli investimenti. Se oggi non è possibile, dovrete analizzare le vostre linee di reddito e di spesa con l'obiettivo di guadagnare di più o di liberare del denaro da utilizzare per risparmiare e investire.

Oltre all'intoccabile fondo d'emergenza, è importante anche disporre di denaro sotto forma di **contanti liberamente accessibili**, da avere sempre a disposizione come cuscinetto per coprire le spese. Dovete evitare di trovarvi in situazioni in cui il vostro conto è a "0" o, peggio ancora, di dover ricorrere al credito per coprire le vostre spese. Dovrebbe esserci sempre un extra in tasca o sul conto. Inoltre, oltre ad avere la maggior parte del vostro denaro in forma elettronica, è anche saggio avere una parte del vostro denaro in forma cartacea. In questo modo sarete più protetti da situazioni impreviste come un bancomat non funzionante, una carta di debito smarrita o un telefono cellulare non funzionante.

Come indicato in precedenza, è importante **stabilire delle priorità nel risparmio**, ma si possono raggiungere diversi obiettivi di risparmio contemporaneamente e in parallelo. Potete decidere quanto denaro dedicare ogni mese alla costituzione di un fondo di emergenza, quanto risparmiare per avere un cuscinetto finanziario in contanti liberamente accessibile e quanto denaro dedicare ad altri obiettivi a breve termine (come l'acquisto di una bicicletta o il risparmio per le vacanze) o a lungo termine (come il risparmio per la pensione).

Per risparmiare denaro si possono utilizzare diverse **forme e strumenti**. Si può risparmiare in contanti sul proprio conto corrente, risparmiare denaro fisico, fare un deposito in banca o in un altro istituto di credito, in modo che il denaro generi interessi. A seconda dei vostri obiettivi di risparmio, potrete scegliere lo strumento che meglio si adatta al vostro obiettivo. Dovreste consultare il vostro consulente finanziario o un banchiere per sapere quali sono gli strumenti migliori per i diversi obiettivi di risparmio. Ad esempio, i fondi di emergenza dovrebbero essere immediatamente disponibili in caso di necessità. Tuttavia, possono essere risparmiati sotto forma di conto corrente, che genera interessi ma consente di prelevare una parte o tutto il denaro al momento desiderato. D'altra parte, se si risparmia per obiettivi a lungo termine, si può conservare il denaro sotto forma di depositi bancari con un tasso d'interesse più elevato, ma anche con una scadenza fissa (ad esempio, 1 anno). Prima di scegliere gli strumenti di risparmio, è importante chiedere al fornitore

dello strumento se è possibile ritirare facilmente una parte o tutto il denaro in caso di necessità, se lo strumento genera interessi e se è assicurato nell'ambito dei sistemi di deposito assicurativo dell'UE.

Il risparmio comporta diversi **rischi**. Il primo è l'**inflazione**, che divora continuamente il vostro denaro. I prezzi di beni e servizi tendono ad aumentare e quindi il vostro denaro perde valore. Per i 100 euro che avete oggi non potrete acquistare gli stessi beni e servizi nemmeno tra un anno. Se l'inflazione è moderata (diciamo il 2% all'anno), tra un anno dovrete spendere 102 euro per acquistare questi beni e servizi. Ma ci possono essere periodi in cui l'inflazione sale al 10% o più all'anno...

Un altro rischio legato al risparmio è il rischio che il **fornitore** degli strumenti di risparmio utilizzati sia **insolvente**. Ad esempio, se si risparmia sotto forma di deposito bancario e la banca diventa insolvente e non può restituire il denaro. Questo sarebbe un disastro e quindi dovrete assicurarvi di risparmiare in forme che siano soggette a un'assicurazione che vi permetta di recuperare il vostro denaro anche in caso di insolvenza del fornitore del servizio.

Oltre a quelli già citati, ci sono molti altri rischi legati al risparmio, come le riforme monetarie, le frodi, i cambiamenti normativi o fiscali. Pertanto, anche se il risparmio può sembrare un'opzione molto sicura, non bisogna farsi ipnotizzare da esso e ricordare che il risparmio genera "0" o pochi interessi. Esistono strumenti finanziariamente più interessanti in termini di generazione di reddito passivo, quando il vostro denaro produce denaro. Se ci si concentra solo sul risparmio, si **rischia di perdere l'opportunità** di guadagnare di più.



Investire. Gli investimenti sono un'altra opzione da prendere in considerazione nella gestione delle proprie finanze personali. Quando investite del denaro, vi aspettate che questo investimento vi porti un ritorno sotto forma di interessi, dividendi, aumento dei prezzi o aumento dello stipendio. Le opzioni di investimento sono molto diverse tra loro e dovrete trovare quelle che corrispondono meglio alla vostra capacità finanziaria, ai vostri obiettivi finanziari, alle vostre conoscenze ed esperienze. Tra le opportunità di investimento più popolari ci sono:

- Istruzione
- Valori mobiliari (azioni, obbligazioni, titoli di Stato, fondi comuni d'investimento, ETF, ecc.)
- Proprietà immobiliare
- Oro
- Oggetti da collezione

Queste diverse forme di investimento saranno discusse in dettaglio nella Sezione 3.1 (Investire il mio denaro - regole d'oro).

I diversi investimenti sono legati a diversi livelli di rischio. Gli investimenti più rischiosi possono generare più denaro (rendimenti più elevati), ma c'è anche un rischio maggiore di perdere denaro. D'altro canto, si possono scegliere strumenti di investimento con un rischio minore, ma si prevede che generino anche un rendimento inferiore. Inoltre, alcuni strumenti di investimento sono abbastanza semplici, mentre altri richiedono maggiori conoscenze ed esperienza. Prima di investire dovrete decidere quali sono i vostri **obiettivi di investimento**, qual è la vostra **strategia** di investimento, **quanto** denaro dedicherete all'investimento e **quali strumenti** utilizzerete per l'investimento.

Poiché l'investimento è legato al rischio di perdere una parte o la totalità del proprio denaro, si dovrebbe **investire solo il denaro che si può "dimenticare"**. Non dovrete investire il denaro che potrebbe servirvi per coprire le vostre spese. In caso contrario, potreste essere costretti a vendere gli strumenti in cui avete investito in un momento di crisi e subire delle perdite. Inoltre, dovrete essere psicologicamente preparati agli alti e bassi del mercato, in modo da non farvi prendere dal panico e vendere i vostri investimenti in perdita.



Un'altra parola chiave negli investimenti è **diversificazione**. Ciò significa che dovrete investire in una serie di strumenti di investimento piuttosto che, ad esempio, in azioni di una o più società. Il vostro cosiddetto **portafoglio** di investimenti dovrebbe essere diversificato e anche se una società in cui avete investito dovesse fallire, questo non dovrebbe essere un disastro per voi, poiché avete investito in una serie di attività.

Prima si inizia a investire, maggiori sono le possibilità di successo a lungo termine. Tuttavia, non sarebbe saggio iniziare subito a investire grandi somme di denaro in strumenti che non si conoscono nemmeno. **Iniziate** con **piccole** somme e con strumenti che conoscete. Parallelamente, investite nelle vostre conoscenze e scoprite altri strumenti di investimento passo dopo passo, anno dopo anno.

Investire regolarmente tende a essere il modo più efficiente di investire per i non professionisti. Questo approccio permette di contrastare gli alti e bassi del mercato, che fanno parte del processo. Cercare di prevedere quando acquistare e quando vendere i propri strumenti di investimento è un compito difficile che spetta ai professionisti, che non sono protetti dal rischio di fallire.

Ricordate che investire per un non professionista non è così dinamico come viene mostrato nei film. Pertanto, prima di iniziare a investire, **toglietevi gli occhiali da sole viola da investimento** e considerate l'investimento come un processo interessante ma lungo e

piuttosto lento verso i vostri obiettivi finanziari. La maggior parte delle storie su come diventare ricchi velocemente attraverso gli investimenti rimane limitata a un piccolo numero di individui. Eppure, molti si assumono rischi sproporzionati e perdono parte o addirittura tutto il loro denaro. Pertanto, quando si investe:

- iniziare presto
- definire i propri obiettivi
- basare tutto sulla strategia
- andare piano e
- non smettere mai di imparare

Le opportunità di investimento specifiche più adatte a una persona dipendono dalla sua situazione finanziaria, dai suoi obiettivi e dalla sua tolleranza al rischio. Prima di prendere qualsiasi decisione in materia di investimenti, è importante fare ricerche e consultare un consulente finanziario per assicurarsi che siano in linea con i propri obiettivi finanziari e la propria tolleranza al rischio.

DONAZIONE. Un'altra possibilità di utilizzo del proprio denaro è la donazione. È un piacere e un impegno importante sostenere finanziariamente una causa o un'organizzazione che ritenete abbia bisogno del vostro aiuto finanziario. Dovete valutare attentamente **quanto** potete dedicare alle donazioni e analizzare quali **cause e organizzazioni** volete sostenere. Le tecnologie odierne consentono di effettuare donazioni da organizzazioni locali ad attori mondiali, come il Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite o altri. I vostri approcci alle donazioni dovrebbero inserirsi nella vostra strategia generale di gestione delle finanze personali e non essere in contraddizione con i vostri obiettivi finanziari. Mantenere il passo con i vostri obiettivi finanziari complessivi vi permetterebbe di donare costantemente e ancora di più di quanto non facciate ora.

Tuttavia, è importante notare che ci sono molte **truffe che hanno come** unico obiettivo quello di estorcere il vostro denaro e non hanno nulla a che fare con le cause e il lavoro a cui volete contribuire finanziariamente. Pertanto, indagate su chi state donando e se le informazioni sul beneficiario sono accurate. Ci sono siti web falsi di organizzazioni valide, ci sono persone che fingono di rappresentare le organizzazioni beneficiarie, ci sono organizzazioni che sono state create come truffe per raccogliere il vostro denaro. Pertanto, è utile **fare ricerche** prima di donare, comunicare con le persone dell'organizzazione che vi piace e persino consultare la vostra banca se i dati bancari dell'organizzazione sono accurati.

Oltre a evitare le truffe, dovete anche informarvi su **come** il potenziale **beneficiario della** vostra donazione **gestisce i fondi donati**. Dovreste evitare di donare a chi gestisce male i fondi ricevuti. Spesso avete la possibilità di indicare uno scopo specifico della vostra donazione, in modo che il denaro venga utilizzato esattamente per gli scopi per cui state

donando. Cercate organizzazioni che forniscano **ai donatori un feedback** su come è stato speso il denaro ricevuto.

Inoltre, sebbene la donazione sia un'opera di beneficenza, è bene tenere presente che in molti casi si può avere diritto a **benefici fiscali** per le donazioni effettuate. Consultate le autorità fiscali del vostro Paese o un consulente fiscale privato. Le donazioni possono avere diverse implicazioni fiscali. Pertanto, vale la pena di conoscerle in anticipo.

1.3 IL DEBITO: COS'È E COME FUNZIONA

Il **debito** si riferisce al denaro preso in prestito che deve essere restituito con gli **interessi** e può essere uno strumento utile per raggiungere i propri obiettivi finanziari o una fonte di sofferenza, a seconda di come viene gestito. Tale gestione richiede **pazienza** e **disciplina**, come in tutti gli ambiti della finanza personale. I debiti delle carte di credito, i prestiti per l'auto, i mutui, i prestiti personali e i debiti sanitari sono tutte fonti comuni di debito. Per gestire efficacemente il debito, è importante **evitare i debiti non necessari**, effettuare **pagamenti regolari e puntuali** e **sviluppare un piano per estinguere il debito** esistente. È molto importante valutare l'impatto che il debito avrà sul vostro bilancio e verificare se sarete in grado di effettuare pagamenti regolari al creditore.

Il debito **può derivare** non solo **da** un contratto di prestito tra il mutuante e il mutuatario, come voi e la vostra banca. Può derivare anche da altre situazioni, ad esempio dal ritardo nel pagamento di fatture per servizi o beni o nel caso in cui si arrechi un danno a un'altra persona o ai suoi beni. Uno dei debiti più comuni è quello per l'affitto e le utenze. Il ritardo o il mancato pagamento dell'affitto o delle utenze, come le bollette di luce, acqua o gas, può portare a un indebitamento. Per **evitare i debiti per l'affitto** e le **utenze**, è necessario includere queste spese nel proprio budget ed effettuare pagamenti regolari e puntuali. L'impostazione di **pagamenti automatici** o di promemoria può aiutare a garantire il pagamento puntuale delle bollette. Sebbene il debito per le utenze sia generalmente considerato un problema meno urgente rispetto ad altre forme di debito, come quello per le carte di credito o per i prestiti agli studenti, per garantire la stabilità finanziaria è fondamentale rimanere vigili sulle bollette e garantire pagamenti puntuali, evitando così che il debito per le utenze diventi un peso.

Se si prende in prestito del denaro, normalmente si deve pagare un prezzo sotto forma di **interessi**. Il pagamento degli interessi si riferisce alla somma di denaro aggiuntiva che il mutuatario deve pagare in aggiunta all'importo preso in prestito come compenso al mutuante per l'uso del denaro. È fondamentale essere consapevoli dei **tassi di interesse** e delle condizioni di rimborso del proprio debito. Quando si contrae un debito, è importante considerare attentamente i rischi e i benefici, soprattutto quando si tratta di **tassi di interesse elevati**. Tassi di interesse elevati possono far aumentare drasticamente l'importo del debito nel tempo e portare a una situazione di sofferenza finanziaria. È meglio stare alla larga dai prestiti ad alto tasso di interesse e cercare soluzioni alternative in caso di emergenza finanziaria. I tassi di interesse sono trattati in modo più approfondito nella Sezione 2.3 (Accettare un prestito e prestare denaro).

Se decidete di indebitarvi, dovete farlo **in modo intelligente** e responsabile per raggiungere gli obiettivi finanziari e minimizzare i costi. L'indebitamento intelligente comprende principi come prendere in prestito solo lo stretto necessario, confrontare i tassi di interesse, comprendere le condizioni del prestito e avere un piano di rimborso. Gestendo il debito in modo responsabile ed evitando debiti inutili, è possibile mantenere la stabilità finanziaria, raggiungere i propri obiettivi finanziari e ridurre al minimo i rischi legali.

Se volete gestire le vostre finanze personali, il **pagamento dei debiti** è una componente fondamentale. La gestione del debito richiede **disciplina** e **impegno in un piano**. Comprendendo i diversi tipi di debito, considerando le opzioni di rifinanziamento e attuando buone pratiche di gestione del debito, si può lavorare per raggiungere la stabilità finanziaria.

Quando si prende in considerazione l'idea di chiedere un prestito, si deve essere consapevoli del fatto che il marketing e le procedure di prestito semplificate possono influenzare la decisione di chiedere un **credito di facile accesso e ad alto costo**, soprattutto se offerto online o tramite dispositivi mobili. Dovete valutare attentamente le conseguenze di questo tipo di prestito e puntare a rimborsare il debito ad alto tasso di interesse il prima possibile.



È fondamentale **effettuare pagamenti regolari** e puntuali per gestire correttamente il debito. **Effettuare pagamenti extra**, anche di piccola entità, può anche aiutare a estinguere i **debiti più velocemente** e a **ridurre** l'ammontare degli **interessi pagati**. Se avete più debiti con tassi di interesse elevati, il **consolidamento del debito** potrebbe essere una strategia utile. Si tratta di chiedere un prestito con un tasso di interesse più basso per estinguere i debiti con interessi più alti e può rendere più facile la gestione dei debiti. Quando si parla di debiti, il primo strumento su cui lavorare è il **bilancio** (si veda la sezione 1.2 su come redigere un bilancio). Il bilancio vi aiuterà a identificare le aree in cui potete **ridurre le spese** e **liberare denaro per il rimborso del debito**. Una volta stilato il bilancio, è importante **stabilire un ordine di priorità dei debiti in base al tasso di interesse** e concentrarsi sul pagamento dei **debiti ad alto tasso di interesse**. Ciò contribuirà a ridurre l'ammontare degli interessi pagati nel tempo e ad accelerare il processo di rimborso del debito.

Durante l'estinzione del debito, è essenziale evitare di accrescerlo, evitando di contrarre nuovi debiti o di aumentare quelli esistenti. Se avete difficoltà a pagare il debito, prendete in considerazione la possibilità di **negoziare con i creditori** per abbassare i tassi di interesse o stabilire un piano di rimborso del debito più favorevole. Una **comunicazione** aperta **con il creditore** è fondamentale, soprattutto se prevedete di avere difficoltà a rimborsare il debito in tempi brevi. Se prevedete di non essere in grado di rimborsare il debito in tempo o di effettuare pagamenti periodici puntuali, è consigliabile discuterne con il creditore in

anticipo, piuttosto che aspettare che il pagamento sia scaduto e che il creditore avvii azioni legali per riscuotere il debito.

Affrontare il problema in anticipo spesso consente a entrambe le parti di trovare la soluzione migliore e più semplice. Cercando una soluzione anche prima della data di pagamento stabilita, e quindi senza violare il contratto di debito (prestito o contratto di fornitura di servizi), si guadagna tempo prima che il debitore possa avviare le procedure legali per il recupero del credito. In ogni caso, è consigliabile consultare i professionisti del settore legale in questo tipo di situazioni. Nascondersi al creditore può piuttosto aumentare il rischio potenziale di pagare ulteriori spese legali legate al recupero del credito. Tali **spese legali** possono essere **considerevoli** e persino superiori al debito iniziale.



Le **azioni di riscossione** possono anche portare al pignoramento dello stipendio o al sequestro dei beni per recuperare il debito. Per questo motivo, è necessario **rivolgersi a un legale professionista** se si deve affrontare un'azione legale.

Inoltre, se il debito non viene ripagato in tempo, ciò può avere un impatto negativo sul vostro **punteggio di credito**. Una storia creditizia negativa può comportare difficoltà nell'ottenere prestiti in futuro. Ad esempio, il mancato rimborso puntuale di un piccolo debito può avere un impatto negativo sul vostro punteggio di credito, il che potrebbe impedirvi di ottenere in seguito un prestito per l'acquisto di un appartamento. Pertanto, è fondamentale prestare attenzione alla puntualità nel rimborso dei debiti (anche quelli di piccola entità) per evitare conseguenze negative sulla vostra pianificazione finanziaria futura.

Se avete difficoltà a rimborsare il debito, potete anche prendere in considerazione la possibilità di **rifinanziare il vostro debito**. Prima di farlo, assicuratevi che il nuovo credito non peggiori la vostra posizione o riduca i vostri diritti rispetto al credito attuale. Questa può essere una buona opzione quando i tassi di interesse sono diminuiti, si vuole consolidare il debito, cambiare le condizioni del prestito, ecc. Tuttavia, è importante valutare attentamente i costi e i benefici del rifinanziamento prima di prendere una decisione. A tal fine, rivolgetevi a un consulente finanziario o a un consulente del credito.

Dovete anche sapere che i **consumatori sono protetti** dalle leggi nazionali e dell'Unione Europea, il che significa che potreste avere tutele specifiche in base alle normative vigenti, in particolare per quanto riguarda l'erogazione del credito. In caso di incertezze o problemi nel rapporto tra mutuatario e creditore, oltre a consultare un avvocato privato, potete rivolgervi all'istituzione che vigila sul mercato finanziario del vostro Paese per una consulenza gratuita. L'istituzione può aiutarvi a chiarire i vostri diritti, soprattutto se sospettate che il creditore li stia violando o se non siete a conoscenza dei vostri diritti. In alcuni casi, questi **istituti di vigilanza** possono anche fungere da mediatori nelle controversie tra debitori e creditori che rientrano nella loro giurisdizione. Scoprite quale istituto di vigilanza si occupa di questioni finanziarie nel vostro Paese e contattatelo via e-mail o telefono.

Se la vostra situazione debitoria è diventata disastrosa e non vedete soluzioni apparenti, vale la pena di sapere che molti Paesi dell'UE offrono procedure per la presentazione di istanze **di fallimento individuale**. Questo strumento legale può alleviare i debiti, ma ha anche conseguenze a lungo termine, come un accesso limitato al credito in futuro. Sebbene possa essere un'opzione in caso di gravi difficoltà finanziarie, è bene tenere presente che non si tratta di un processo semplice e che è consigliabile rivolgersi ad avvocati professionisti specializzati in bancarotta individuale.



1.4 I MIEI SOLDI E LA MIA FAMIGLIA

Gestire il proprio denaro può essere impegnativo, e gestire le finanze familiari è ancora più complesso. La finanza personale richiede disciplina, pazienza e una visione chiara, che diventano ancora più difficili da raggiungere quando sono coinvolti più individui, come i membri della famiglia. Non esiste un approccio unico alla gestione delle finanze familiari e, come in tutte le questioni familiari, anche la gestione delle finanze familiari richiede un compromesso e la ricerca del modo migliore di procedere.

In alcune famiglie, **una persona si** assume la responsabilità di gestire le finanze. Questa persona può avere maggiore esperienza o interesse per le questioni finanziarie. Il vantaggio di questo approccio è che può portare a una chiara divisione delle responsabilità e prevenire i conflitti. Tuttavia, può anche portare una sola persona a sostenere il peso dello stress finanziario e può limitare il coinvolgimento dell'altro coniuge o dei membri della famiglia nel processo decisionale finanziario. Chi non è coinvolto nella gestione delle finanze familiari può sentirsi escluso da questo importante aspetto della vita familiare.

D'altra parte, **entrambi i coniugi** possono essere coinvolti nella gestione delle finanze. Questo approccio può promuovere il lavoro di squadra ed evitare che una sola persona si faccia carico di tutto il peso dello stress finanziario. Entrambi i coniugi possono contribuire al processo decisionale finanziario e ciascuno può apportare prospettive e competenze diverse. Ad esempio, un membro della famiglia può essere esperto di investimenti, un altro può tenere i registri delle spese familiari ed entrambi possono prendere decisioni comuni sul bilancio, ecc. Questo approccio consente anche di condividere la responsabilità delle decisioni prese, evitando che un solo membro della famiglia si faccia carico di eventuali fallimenti. Tuttavia, questo approccio richiede anche compromessi tra i coniugi che possono avere idee diverse sulle priorità o sulle strategie finanziarie.

Le famiglie possono anche optare per un approccio più collaborativo alle decisioni finanziarie, coinvolgendo **l'intera famiglia, compresi i bambini**. Questo approccio è un campo di allenamento perfetto per i bambini in termini di alfabetizzazione finanziaria. L'intera famiglia agisce come una squadra, fissando obiettivi finanziari comuni, trovando il consenso e comunicando sulle questioni finanziarie. Questo approccio è vantaggioso anche in termini di suddivisione delle responsabilità: ogni membro della famiglia può essere incaricato di una responsabilità specifica, come il monitoraggio delle spese, la ricerca di promozioni e sconti o l'analisi delle informazioni relative agli investimenti. Questo approccio ha le sue difficoltà nel bilanciare le esigenze e i desideri dei diversi membri della famiglia e può richiedere più tempo e sforzi per raggiungere un consenso.

Indipendentemente dall'approccio scelto da una famiglia, è essenziale avere una **comunicazione aperta e onesta** sulle questioni finanziarie. I membri della famiglia devono poter discutere apertamente di obiettivi, preoccupazioni e problemi finanziari e collaborare per trovare soluzioni.

Come nella gestione delle finanze individuali, anche nella gestione delle finanze familiari il **bilancio** è essenziale. La famiglia deve creare un **piano per le entrate e le uscite**. Il **monitoraggio delle** entrate e delle uscite, la **definizione delle priorità delle** spese e l'**adeguamento delle** abitudini di spesa fanno parte del budgeting.

Nonostante le suddette specificità della gestione delle finanze familiari, gli aspetti fondamentali rimangono gli stessi della gestione delle finanze personali. Le famiglie devono stabilire i propri obiettivi finanziari e trovare e attuare le rispettive soluzioni. Le informazioni su spese, risparmio, investimenti e donazioni si trovano in altre sezioni



pertinenti del Manuale (ad esempio, le sezioni 1.2, 2.1, 2.2, 3.1, 3.4). Le famiglie dovrebbero anche costituire un **fondo di emergenza** per coprire le spese impreviste per un periodo di 3-6 mesi, nel caso in cui la famiglia perda le proprie fonti di reddito. La **gestione del debito**, l'esplorazione di modi per **aumentare il reddito** e l'**educazione dei bambini** nel campo dell'alfabetizzazione finanziaria sono tra le questioni che la maggior parte delle famiglie affronta per mantenere la propria situazione finanziaria in buona forma.

È importante **educare i bambini** all'alfabetizzazione finanziaria e coinvolgerli nelle decisioni finanziarie per promuovere la responsabilità e la stabilità finanziaria a lungo termine. I bambini dovrebbero essere educati all'alfabetizzazione finanziaria il più presto possibile, anche in età prescolare. Introdurre concetti di base come guadagnare, spendere, risparmiare e donare può aiutare i bambini a sviluppare le basi per comprendere la gestione del denaro.



Per insegnare ai bambini i concetti finanziari si possono usare **esempi di vita reale**, ad esempio coinvolgendoli nella spesa o nella preparazione del bilancio per le vacanze di famiglia. Questo può aiutarli a capire come funziona il denaro nel mondo reale. I genitori dovrebbero modellare e promuovere le buone abitudini in materia di denaro, come risparmiare regolarmente, evitare i debiti e vivere nei limiti delle proprie possibilità. Anche **incoraggiare i bambini a risparmiare** una parte della loro paghetta o dei loro guadagni può aiutarli a sviluppare buone abitudini monetarie. Spesso un esercizio pratico può essere più efficace di ore di spiegazioni teoriche sul denaro. Permettere a un bambino di **spendere** tutti i suoi soldi (per esempio, 15 euro) e poi fargli provare l'esperienza di non poter comprare la cioccolata o la limonata desiderata può fornire una lezione preziosa sulla spesa e sul risparmio. Successivamente, offrire al bambino l'opportunità di "**guadagnare**" denaro e ristabilire l'equilibrio finanziario perduto insegnerebbe come gestire la propria situazione finanziaria e raggiungere gli obiettivi desiderati.

Dovreste anche **insegnare ai bambini** le abilità pratiche di gestione del denaro, come la **creazione di un budget**, il **monitoraggio delle spese** e la **definizione di obiettivi finanziari**. Questo può aiutare i bambini a sviluppare un senso di responsabilità finanziaria e a prepararsi alla gestione del denaro quando cresceranno. Incoraggiare una comunicazione aperta sul denaro all'interno della famiglia può aiutare i bambini a sentirsi più a loro agio nel parlare di questioni finanziarie e a chiedere consiglio quando necessario.

Ci sono molte risorse e strumenti disponibili che possono aiutarvi a insegnare ai bambini l'alfabetizzazione finanziaria, come **libri**, **giochi** e **applicazioni**. Queste risorse possono rendere l'apprendimento del concetto di denaro divertente e coinvolgente per i bambini. Dovreste anche sottolineare ai bambini che gli errori e le **battute d'arresto sono un'opportunità per imparare e crescere**. Questo può aiutare i bambini a sviluppare un

atteggiamento positivo nei confronti del denaro e a sviluppare la capacità di recupero di fronte alle sfide finanziarie.

Quando si tratta di **donare denaro ai bambini** della famiglia, ci sono molti fattori da considerare. Le circostanze uniche della vostra famiglia e i vostri obiettivi finanziari avranno un ruolo importante nel determinare quanto denaro dare e per quali scopi. Una considerazione è quella di una **paghetta adeguata all'età**, che può insegnare ai bambini la gestione del denaro e la responsabilità finanziaria. Potete stabilire dei limiti di spesa e incoraggiare i bambini a **rispettare un budget**.



1.5 PRINCIPALI PROBLEMI FINANZIARI E SOLUZIONI

Nella gestione delle nostre finanze personali, possiamo incontrare diversi problemi finanziari che richiedono soluzioni specifiche. Tra i problemi finanziari più comuni si possono citare i seguenti:

- Spesa eccessiva
- Indebitamento
- Mancanza di risparmi
- Mancanza di risparmi per la pensione

Spesa eccessiva. La maggior parte di noi spesso si lamenta del fatto che i soldi guadagnati in qualche modo "scompaiono" e non si ha la sensazione di progredire finanziariamente, ma ci si sente invece bloccati in un punto. Tuttavia, ognuno di noi può fare un esempio di come ha sprecato il proprio denaro a causa di decisioni finanziarie errate, mancanza di budgeting, disciplina o assenza di obiettivi finanziari.

Uno dei fattori più comuni che portano molti a queste situazioni è l'eccesso di spesa: le persone tendono a spendere più denaro di quanto dovrebbero considerando il loro reddito. Spesso cerchiamo di mantenere un tenore di vita che corrisponda esattamente al nostro reddito o che sia addirittura superiore a quello che possiamo permetterci. In altre parole, molte persone **spendono in modo eccessivo**, il che le tiene costantemente sotto stress e alla fine le porta a una situazione di difficoltà finanziaria. Tuttavia, la regola d'oro è che **dovremmo vivere al di sotto delle nostre possibilità finanziarie**, il che porta stabilità finanziaria, controllo, senso di sicurezza e soddisfazione, anche se richiede disciplina e determinazione. Le spese eccessive possono essere causate da diversi fattori, tra cui la mancanza di un bilancio, gli acquisti d'impulso, la pressione della società, la pubblicità o le spese emotive.

La creazione di un bilancio è il primo passo per affrontare le spese eccessive. Per maggiori informazioni su come creare un bilancio, consultare la Sezione 1.2 (Ho guadagnato soldi - cosa fare dopo) del Manuale. Un bilancio aiuta a **monitorare** attentamente **le entrate e le uscite**, a **stabilire limiti di spesa** e a **dare priorità alle spese in base** agli obiettivi finanziari. Identificando le aree in cui si tende a spendere eccessivamente, è possibile **modificare le proprie abitudini di spesa** e dare priorità alle spese in base ai propri obiettivi finanziari. Dovreste individuare le aree in cui è possibile **ridurre le spese** e **destinare i fondi al risparmio** e al **rimborso del debito**. Nelle vostre finanze personali non ci deve essere posto per gli sprechi di denaro e le spese eccessive. Questi due elementi sono come parassiti della

vostra salute finanziaria. Liberarsene è essenziale per raggiungere i propri obiettivi finanziari. Ulteriori informazioni su come evitare lo spreco di denaro sono descritte nella Sezione 2.1 (Spesa e spreco di denaro).

Tracciare attentamente **le spese** è fondamentale per evitare di spendere troppo. A tale scopo, potete utilizzare un'applicazione di budgeting, un foglio di calcolo o un semplice foglio di carta, che vi consentirà di individuare le aree di spesa eccessiva e di modificare le vostre abitudini di spesa. Un esempio di semplice tabella di monitoraggio delle spese si trova nella Sezione 2.1 (Spesa e spreco di denaro).

Evitare gli acquisti d'impulso è un altro aspetto fondamentale per eliminare le spese eccessive. Creare una **lista della spesa** prima di andare al negozio e rispettarla può aiutare a evitare gli acquisti impulsivi. Anche **aspettare prima di fare un acquisto** per assicurarsi che sia una spesa necessaria e conveniente può essere utile. Dovete sapere che la pubblicità, le offerte speciali e i media possono avere un forte impatto sulle vostre scelte. Pertanto, quando scegliete beni e servizi, tenetelo presente e riflettete se state prendendo la decisione in questione non a causa dell'**influenza esercitata su di voi**, ma perché avete **veramente bisogno di un determinato bene o servizio** e avete trovato la migliore opzione disponibile. Inoltre, poiché i beni e i servizi acquistati potrebbero avere **impatti ambientali e sociali** diversi, dovrete tenerne conto durante le vostre scelte.

Anche l'**uso dei contanti al posto delle carte di credito** può aiutare a evitare spese eccessive. Stabilite un limite alla quantità di contanti che potete spendere ogni settimana o mese ed evitate di usare le carte di credito per le spese discrezionali. Se state lottando contro le spese eccessive, può essere utile e persino necessario **chiedere l'aiuto** di un consulente finanziario.

INDEBITAMENTO. Un alto livello di indebitamento è un altro problema finanziario che può avere un impatto significativo sulle vostre finanze. Creare un **piano di rimborso del debito** e sapere quanto delle vostre finanze dovrete dedicare al rimborso del debito ogni mese è fondamentale. Si tratta di elencare tutti i debiti, compresi gli importi dovuti, i tassi di interesse e i pagamenti minimi, e di stabilire un ordine di priorità in base ai tassi di interesse o ad altri fattori. Destinando i fondi al rimborso del debito ogni mese, potrete iniziare a fare progressi verso la liberazione dai debiti.

Il piano dovrebbe essere stabilito ogni volta che si contrae un nuovo debito. Dovreste farlo in anticipo piuttosto che aspettare che il debito diventi un problema. Come già discusso nella Sezione 1.2 (Ho guadagnato soldi - cosa fare dopo) e nella Sezione 1.3 (Il debito - cos'è e come funziona), questo può comportare il **consolidamento del debito**, la **negoiazione con i creditori** o la **ricerca di una consulenza professionale sul debito**. È inoltre essenziale evitare di contrarre nuovi debiti, a meno che ciò non consenta di ripagare quelli esistenti e

di ottenere condizioni migliori, come un tasso di interesse più basso o un piano di ammortamento migliore.

Il consolidamento del debito può essere una strategia utile. Questo può comportare la richiesta di un prestito personale o l'utilizzo di un servizio di consolidamento del debito. Il consolidamento del debito consente di gestire i pagamenti in modo più efficace e di ridurre potenzialmente i tassi di interesse. Tuttavia, è importante valutare attentamente le condizioni e le spese associate alle opzioni di consolidamento e scegliere quella più adatta alla propria situazione. Una consulenza professionale sarebbe molto utile in questo caso.



Anche la **negoziazione con i creditori** può essere un'opzione utile per ridurre l'onere del debito. Può essere possibile negoziare un tasso d'interesse più basso, pagamenti mensili più bassi o un accordo transattivo. Può essere sorprendente per molti, ma i fornitori di credito sono spesso flessibili nel negoziare i termini del vostro credito, poiché c'è concorrenza sul mercato e voi potete e dovete sempre esaminare tutte le opzioni possibili. Pertanto, non abbiate paura del vostro futuro o attuale fornitore di credito, ma piuttosto calcolate bene le vostre capacità di ripagare il debito e di gestirlo correttamente. Inoltre, se si negozia con il creditore, è importante mettere per iscritto qualsiasi accordo e conservare le copie di tutta la corrispondenza.

Infine, è importante **evitare di contrarre nuovi debiti** per raggiungere una stabilità finanziaria a lungo termine. Concentratevi sul vivere all'interno o al di sotto delle vostre possibilità, creando un bilancio e dando priorità alle spese in base ai vostri obiettivi finanziari.

La mancanza di risparmi può rendere voi e la vostra famiglia vulnerabili alle emergenze finanziarie e limitare la vostra capacità di raggiungere i vostri obiettivi finanziari. Di solito si raccomanda di avere nel proprio fondo di riserva risparmi sufficienti a coprire da 3 a 6 mesi di spese di vita. Ciò significa che se perdete il lavoro o altre fonti di reddito, avrete abbastanza risparmi per coprire le spese per diversi mesi mentre vi rimettete in piedi.

Creare un **piano di risparmio** e **rendere il risparmio una priorità** può aiutare a risolvere questo problema. Un piano di risparmio indica chiaramente la quantità di denaro da mettere da parte ogni mese, settimana o giorno, a seconda del metodo di risparmio preferito. Dovete stabilire **obiettivi di risparmio** chiari, come ad esempio risparmiare per l'acquisto di una casa o per costituire un fondo di emergenza. Cercate di **ridurre le vostre spese**, ad esempio tagliando i pasti fuori casa o le spese di intrattenimento. **Considerate la possibilità di negoziare con i fornitori di servizi** per ottenere tariffe più basse e cercate di **risparmiare sulle bollette**.



Pensate anche a come **aumentare il vostro reddito** attraverso il lavoro part-time o altre attività che generano reddito. Potete accettare un lavoro part-time, avviare un'attività secondaria o cercare opportunità di guadagno extra attraverso il lavoro freelance o la vendita di oggetti che non vi servono più. Se avete ancora difficoltà a risparmiare, prendete in considerazione la possibilità di chiedere l'aiuto di un consulente finanziario o creditizio.

Per rendere il risparmio ancora più facile, è possibile **impostare trasferimenti automatici** dal conto corrente **a un conto di risparmio**. In questo modo si risparmia senza nemmeno pensarci. Le banche e gli altri fornitori di servizi hanno molti strumenti utili per aiutarvi a

risparmiare, quindi dovrete considerare di consultarli per capire come raggiungere i vostri obiettivi di risparmio.

La mancanza di risparmi per la pensione può anche far rischiare a voi e alla vostra famiglia di non avere abbastanza denaro per andare in pensione in modo confortevole. Creare un **piano di risparmio per la pensione** e **iniziare a risparmiare il prima possibile** è fondamentale. Ciò può comportare la sottoscrizione di un piano pensionistico o di un conto di investimento, l'investimento in azioni, fondi comuni di investimento, proprietà immobiliari o altri beni. Poiché con i risparmi per la pensione si punta a lungo termine, il valore dei risparmi e degli investimenti deve **aumentare** o almeno **mantenersi nel lungo periodo**. Possono essere finalizzati a generare **reddito passivo** o si può pensare di venderli gradualmente una volta in pensione.

Prima si inizia a risparmiare per la pensione, meglio è. Anche se potete permettervi di risparmiare solo una piccola somma ogni mese, ogni piccola parte conta. **Date la priorità a iniziare a risparmiare per la pensione il prima possibile.**

Dovete stabilire **obiettivi chiari di risparmio per la pensione**. Individuate degli obiettivi specifici, come ad esempio risparmiare una certa somma entro una certa età, inserite i vostri calcoli in una tabella che raffiguri la vostra vita anno per anno e indicate gli importi necessari da risparmiare ogni anno per raggiungere gli obiettivi di risparmio. Puntate ad aumentare i vostri contributi ogni anno.

I modi per risparmiare sono già stati discussi in precedenza e sono applicabili anche al risparmio per la pensione. Tuttavia, per risparmiare per la pensione non si dovrebbe puntare sul denaro contante, ma piuttosto sugli investimenti, che potrebbero in seguito essere trasformati in denaro contante o che genererebbero denaro contante. Poiché il risparmio per la pensione è un impegno a lungo termine, il risparmio in contanti non è l'opzione migliore, poiché il valore del denaro diminuirebbe a causa dell'inflazione. Pertanto, per la pensione è necessario **combinare il risparmio e l'investimento** di denaro. Il denaro risparmiato per la pensione dovrebbe essere investito e quindi una consulenza professionale potrebbe essere molto utile in questo caso.

Per saperne di più sulla preparazione al pensionamento si rimanda alla Sezione 3.3 (Preparare il mio pensionamento).



PARTE 2 - GESTIRE LE MIE FINANZE PERSONALI

2.1 SPESA E SPRECO DI DENARO

È importante capire la differenza tra **spesa** e **spreco di denaro**. Fare scelte di spesa oculate può aiutarvi a raggiungere la stabilità finanziaria e a realizzare i vostri obiettivi finanziari, mentre lo spreco di denaro può portarvi a una situazione di sofferenza finanziaria. Lo spreco di denaro si verifica quando non si riesce a stabilire le priorità di spesa, non si pianificano gli acquisti o semplicemente non si ha disciplina di spesa. Questo può portare ad acquisti inutili che non sono in linea con i vostri obiettivi o priorità finanziarie.

Ci sono molti modi diversi in cui le persone sprecano denaro. Qui di seguito sono elencati alcuni dei più comuni:

- Acquisti d'impulso
- Spesa eccessiva in articoli di lusso
- Pagare interessi elevati sul debito
- Cattive abitudini (ad esempio, il fumo)
- Pagamento di abbonamenti non utilizzati
- Acquisto di articoli a credito
- Non riuscite a confrontare i prezzi
- Mangiare spesso fuori casa
- ...

Potete verificare se uno di questi problemi influisce negativamente sulle vostre finanze personali. Se no, molto bene, ma forse ci sono altre linee di spesa che potreste considerare uno spreco di denaro. Un'occhiata alla vostra tabella delle spese (vedi Figura 2: Esempio di tabella per il monitoraggio delle spese) potrebbe aiutarvi in questo esercizio.

Per evitare gli sprechi di denaro, è importante creare un **bilancio**, dare **priorità alle spese**, **evitare gli acquisti d'impulso**, cercare **offerte** e **fare attenzione alle spese non necessarie**.



Come già discusso nella sezione 1.2 (Ho guadagnato soldi - cosa fare dopo), è importante creare un bilancio e capire come le vostre spese si inseriscono nel contesto più ampio della vostra situazione finanziaria. Può accadere che si spenda più di quanto si guadagna, il che significa che si deve ricorrere al debito per coprire le spese. Per creare un bilancio (si veda la sezione 1.2 - Ho guadagnato denaro - cosa fare dopo) e gestire efficacemente le **spese**, è necessario innanzitutto **tenerne traccia con attenzione**. Questo vi darà un'idea di quanto spendete ogni mese e ogni anno, consentendovi di analizzare se tutte le spese sono necessarie o se ci sono **aree in cui potete tagliare** o mantenere le spese attuali. Di seguito troverete una

semplice illustrazione di come potreste tenere traccia delle vostre spese. Si consiglia di **creare una tabella** o di utilizzare un'**applicazione di budgeting** per tenere traccia delle spese. **Ogni mese** dovrete stabilire un importo totale delle vostre spese e calcolare la somma totale spesa entro la fine dell'**anno**.

Figura 2: Esempio di tabella per il monitoraggio delle spese

Spesa (2023)	Essenziale	Discrezionale	Osservazioni
Gennaio			
Pagamento dell'affitto dell'appartamento	400		
Cibo	300		
Pranzo fuori casa		100	
Trasporto	50		
Cinema		40	
Assicurazione	10		
Abbigliamento	50	50	
...			
...			
<i>Totale gennaio</i>	<i>1000</i>		
Febbraio			
...	
...	
Totale Spesa essenziale	
Totale spesa discrezionale	
Spesa totale (2023)	...		

La tabella qui sopra vi permetterà di vedere chiaramente le vostre spese. Alcune spese sono **essenziali** e quindi più difficili da ridurre nell'ambito della gestione delle spese. Tuttavia, alcune spese sono **discrezionali** e possono essere riviste più facilmente se necessario. Ad esempio, in caso di crisi o se si intende tagliare le spese per raggiungere obiettivi finanziari specifici. Tracciare le spese è fondamentale anche per assicurarsi di spendere il proprio denaro in modo disciplinato e non spercarlo.

Innanzitutto, rivedete le vostre spese discrezionali. Evitate di sprecare denaro facendo attenzione alle vostre abitudini di spesa ed **evitando le spese non necessarie**. Considerate il valore a lungo termine di un acquisto prima di farlo ed **evitate gli acquisti d'impulso**. In secondo luogo, cercate modi per **risparmiare sulle spese essenziali**, ad esempio utilizzando i buoni sconto, facendo shopping per trovare offerte o negoziando i prezzi di beni e servizi.

Per fare scelte di spesa oculate, è importante **dare priorità alle spese in base alle proprie esigenze** e ai propri valori. Il bilancio creato deve riflettere le vostre priorità e deve essere **rispettato**.

Gli acquisti d'impulso possono essere una delle principali fonti di spreco di denaro, in quanto si può comprare qualcosa senza considerare se l'acquisto è necessario o se corrisponde ai propri obiettivi finanziari. Allo stesso modo, **cenare fuori, andare al cinema e partecipare a concerti o eventi sportivi** può essere costoso e si può spendere troppo per queste attività se non si tiene traccia delle spese o non si stabilisce un budget. I **servizi in abbonamento**, come i servizi di streaming, le iscrizioni alle palestre e i cofanetti di bellezza, possono essere convenienti, ma possono anche accumularsi rapidamente. Potreste spendere troppo per questi servizi, soprattutto se non li utilizzate regolarmente o se potete



trovare **alternative più economiche**. Inoltre, **dimenticare di cancellare gli abbonamenti** o le iscrizioni che non si usano può portare a uno spreco di denaro.

I prodotti di marca possono anche essere più costosi e, se si privilegia la fedeltà al marchio rispetto al risparmio, si rischia di spendere troppo per questi prodotti.

Anche i **debiti** possono essere costosi, poiché gli **interessi e le commissioni si accumulano** nel tempo e si rischia di spendere troppo con le carte di credito o i prestiti, soprattutto se non si è in grado di pagare il saldo per intero ogni mese.

Il fumo è un'altra area in cui le persone possono sprecare una quantità significativa di denaro. Oltre al costo diretto dell'acquisto delle sigarette, i fumatori possono dover affrontare **ulteriori costi sanitari**. Smettere di fumare o almeno ridurre il numero di sigarette fumate può non solo migliorare la salute, ma anche far risparmiare denaro nel lungo periodo.

Figura 3: Come le sigarette si mangiano i soldi*

Sigarette al giorno	1 mese	1 anno	5 anni	10 anni	20 anni
10	90 €	1,080 €	5,400 €	10,800 €	21,600 €
20	180 €	2,160 €	10,800 €	21,600 €	43,200 €

*Diciamo che il prezzo per un pacchetto di 20 sigarette è di 6 euro.

Un altro elemento importante che può portare a spese inutili e a un eccesso di spesa è la **pressione della società**. Se siete circondati da persone che possono permettersi vacanze costose che voi non potete permettervi, non dovete sentirvi obbligati ad eguagliare le loro spese. Al contrario, siate sicuri di voi stessi e comunicate direttamente che un tale budget per le vacanze è troppo alto per voi. Questa è la soluzione più semplice. O i vostri amici o familiari accetteranno un'opzione più comoda per voi dal punto di vista finanziario, oppure, se non lo faranno, dovrete mantenere la vostra disciplina di bilancio. Non sprecate il vostro denaro a causa della pressione della società.

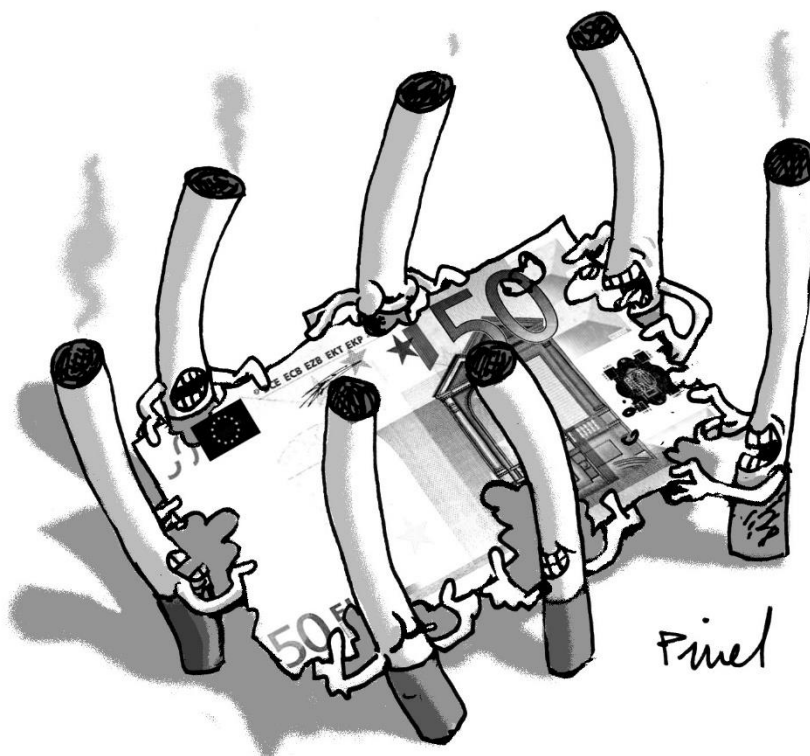


Ci sono molti altri modi in cui le persone sprecano denaro e non è possibile elencarli tutti in questa sede. Tuttavia, ci sono alcune regole universali da seguire per sbarazzarsi di questo fenomeno che ha un impatto negativo sulle vostre finanze.

Oltre a rispettare il budget e a stabilire un ordine di priorità nelle spese, prima di fare qualsiasi **acquisto** dovete **valutarlo in base ai vostri valori e alle vostre priorità**. Dovete chiedervi se vi daranno soddisfazione a lungo termine o se si tratta solo di un acquisto

d'impulso a breve termine. Dovreste anche **considerare opzioni alternative** più convenienti o più adatte alle vostre esigenze. Ogni euro che si spende per una cosa è un euro che non si può spendere per qualcos'altro. Pertanto, **prima di fare un acquisto, considerate cos'altro potreste fare con quel denaro.**

Anche le **app di budgeting** sono strumenti utili che possono aiutarvi a tenere traccia delle vostre spese, a creare un bilancio e a fissare obiettivi finanziari. L'uso di **strumenti di comparazione dei prezzi** può aiutarvi a trovare le migliori offerte sugli articoli che desiderate acquistare, facendovi risparmiare e aiutandovi a evitare di spendere troppo in spese non necessarie. Tuttavia, è bene sapere che le informazioni ottenute attraverso gli strumenti di confronto dei costi disponibili online possono essere incomplete, imprecise o parziali. Anche il **pagamento in contanti** può essere un approccio utile, poiché si sa sempre quanto denaro si ha a disposizione e quanto ne rimane. Tuttavia, il modo più efficace per evitare di spendere troppo è **essere intenzionali e attenti** alle proprie abitudini di spesa e dare priorità ai propri obiettivi e valori finanziari.



2.2. I MIEI RISPARMI – OPPORTUNITA' E RISCHI

Risparmiare denaro è una parte importante per raggiungere i propri obiettivi finanziari. Mettendo da parte il denaro, si possono sfruttare opportunità come il passaggio a un lavoro migliore o l'investimento quando la situazione è giusta. Per risparmiare in modo efficace, esistono diversi strumenti e strategie comuni che si possono utilizzare.

Risparmiare denaro non dovrebbe essere un obiettivo in sé. Sebbene possa sembrare disciplinato accantonare regolarmente fondi per obiettivi futuri come la pensione, questo approccio comporta una serie di rischi che possono renderlo inefficiente. Fattori come l'inflazione, le riforme monetarie, i cambiamenti nella tassazione e altri rischi possono avere un impatto significativo sui vostri risparmi. Pertanto, il risparmio dovrebbe essere idealmente indirizzato verso obiettivi specifici a breve o medio termine. Si tratta di risparmiare denaro per scopi specifici, per poi convertirlo in un altro bene, come una bicicletta, un'auto, un appartamento o degli investimenti. Se si intende risparmiare per obiettivi a lungo termine, come la pensione, è utile **combinare il risparmio con l'investimento** in vari tipi di attività che hanno il potenziale di apprezzarsi nel tempo o di generare reddito passivo.

Esistono diverse forme di **risparmio** e la più nota, ovviamente, è quella di conservare il denaro **in forma fisica** - banconote o monete. Questa forma di risparmio può essere adatta a progetti relativamente piccoli, come l'acquisto di un computer, di una bicicletta o il risparmio per una vacanza. Il vantaggio di questa forma di risparmio è che è molto visibile e incoraggia la disciplina quotidiana. Pertanto, può servire come strumento efficace per sviluppare la disciplina finanziaria. Questo metodo è particolarmente vantaggioso per i bambini. Per esempio, depositare ogni giorno 1 euro in un salvadanaio è un compito facilmente gestibile e visibile. Tuttavia, quando l'ammontare dei risparmi aumenta per un periodo più lungo, aumentano anche i rischi associati. Questo denaro non solo è vulnerabile all'inflazione, ma può anche andare perso a causa di furti, incendi o altri eventi simili.

Un altro strumento finanziario fondamentale per risparmiare è il **conto di risparmio**. Esso consente di guadagnare interessi sui propri risparmi ed è un buon punto di partenza per chi è alle prime armi con il risparmio. L'impostazione di **trasferimenti automatici** dal conto corrente **al conto di risparmio** può aiutarvi a risparmiare senza doverci pensare.

Le banche e gli altri istituti di credito offrono conti di risparmio ai consumatori che desiderano risparmiare il proprio denaro. Questi conti offrono **interessi** sul denaro depositato, che possono variare a seconda della banca e del tipo di conto. Inoltre, i conti di

risparmio sono **facili da aprire e mantenere**, in quanto richiedono una documentazione minima.

I conti di risparmio presentano diversi aspetti fondamentali che è bene valutare prima di scegliere dove depositare il proprio denaro. Tra questi, i **limiti di deposito**, le condizioni di **accesso ai fondi**, le **commissioni** applicabili, il **saldo minimo** richiesto da mantenere.

Uno dei principali vantaggi dei conti di risparmio è la loro sicurezza. Nei Paesi dell'UE, i conti di risparmio sono **assicurati fino ad almeno 100.000 euro** nell'ambito dei cosiddetti sistemi di garanzia dei depositi. Ciò significa che, anche nell'improbabile caso di insolvenza del vostro istituto di credito, avrete la garanzia di recuperare i vostri depositi fino a questo importo.

Sebbene i sistemi di garanzia dei depositi forniscano un forte livello di protezione per i depositanti, può essere comunque vantaggioso **ripartire i propri depositi tra più istituti finanziari**. Ciò può contribuire a ridurre il rischio e a garantire che i vostri risparmi siano protetti anche nell'improbabile caso di fallimento di più banche. Può anche offrire una maggiore convenienza e l'opportunità di trovare i migliori tassi di interesse facendo shopping e confrontando i tassi di diversi istituti di credito.



Il **tasso di interesse** pagato per il vostro deposito può essere **fisso** o **variabile**. Quando si decide se risparmiare in un conto di risparmio a tasso d'interesse variabile o fisso, si devono considerare alcuni fattori. Un **tasso d'interesse fisso offre stabilità e prevedibilità** dei guadagni, poiché il tasso rimane invariato per tutta la durata del deposito.

Tuttavia, un tasso d'interesse variabile può offrire rendimenti migliori, poiché il tasso può aumentare in base alle condizioni di mercato. Tuttavia, questo rende più difficile pianificare i propri risparmi.

Inoltre, è importante **verificare se ci sono dei massimali per i tassi d'interesse sui conti di deposito vincolati**. Ciò significa che il tasso d'interesse non può superare un certo livello, il che può influire sulla vostra decisione di scegliere un conto di deposito variabile o fisso.

È inoltre importante considerare le **penali per il prelievo anticipato**. Alcuni conti di risparmio possono prevedere penali per il ritiro anticipato.

Occorre anche considerare il **rischio di inflazione**, che può influire sul valore del denaro risparmiato nel conto. Inoltre, il denaro risparmiato in un conto di risparmio **può fruttare tassi di interesse inferiori rispetto ad altre opportunità di investimento**.

Figura 4: Diminuzione del valore dei risparmi a causa dell'inflazione

10,000 €		0 anno	1 anno	5 anni	10 anni	20 anni
2% inflazione	di	10,000€	9,803.92€	9,057.31€	8,203.48€	6,729.71€
4% inflazione	di	10,000€	9,615.38€	8,219.27€	6,755.64€	4,563.87€



Inoltre, i **certificati di deposito** (CD) sono un'altra opzione che consente di ottenere un tasso di interesse fisso per un determinato periodo di tempo. Se volete ottenere **tassi di interesse più elevati** sui vostri risparmi per un periodo di tempo determinato, un certificato di deposito (CD) può essere una buona opzione per voi. I CD sono prodotti finanziari offerti da banche e altri istituti finanziari che garantiscono un tasso d'interesse fisso per un periodo specifico che va da alcuni mesi a diversi anni.

I CD hanno alcune caratteristiche fondamentali, come una **durata fissa** durante la quale il denaro depositato **non può essere ritirato senza penalità**, **tassi di interesse fissi** che sono generalmente più alti di quelli offerti dai conti di risparmio.

Esistono strumenti finanziari che non solo facilitano il risparmio, ma combinano questo elemento con l'investimento o l'assicurazione. Per esempio, le **assicurazioni sulla vita** o i **fondi pensione** sono opzioni valide da prendere in considerazione per risparmiare. Utilizzando questi strumenti, è possibile non solo risparmiare denaro, ma anche investirlo o addirittura ottenere una copertura assicurativa. Maggiori informazioni su questi strumenti sono disponibili in altre sezioni del Manuale, come la sezione 3.1 ("Investire il mio denaro - regole d'oro"), 3.2 ("Assicurazioni") e 3.3 ("Preparare la mia pensione").

2.3. ACCETTARE UN PRESTITO E PRESTARE DENARO

Se desiderate **chiedere un prestito**, la domanda chiave a cui rispondere è perché volete farlo e se non ci sono altre opzioni per raggiungere uno specifico obiettivo finanziario per il quale intendete chiedere un prestito. Dovete considerare lo **scopo del prestito** e **se è veramente necessario**. I prestiti utilizzati per investire in un'attività commerciale o in un'istruzione possono essere investimenti utili, mentre i prestiti per spese non essenziali come le vacanze potrebbero non esserlo. Dovete valutare la vostra situazione finanziaria e vedere come il nuovo debito si inserisce nel vostro bilancio. Dovete assicurarvi di essere in grado di rimborsare il prestito in tempo. Se state già lottando per arrivare a fine mese o avete altri debiti che devono essere pagati per primi, l'assunzione di un ulteriore debito potrebbe non essere conveniente e rischiosa.

Il **sovraindebitamento** può verificarsi quando si contrae un debito eccessivo e non si è in grado di ripagarlo. I **tassi di interesse elevati** possono anche rendere **difficile effettuare i pagamenti** e ripagare i debiti nel tempo. Anche le **commissioni nascoste**, le **frodi** e l'**impatto negativo sulla vostra capacità di credito** sono rischi potenziali associati all'accensione di un prestito.

Tuttavia, se avete deciso di chiedere un prestito, ci sono diverse opzioni a vostra disposizione. La fonte più comune di prestiti è la banca. Le **banche** offrono una serie di prodotti di prestito, come **prestiti personali**, mutui **per la casa** e prestiti per l'**auto**. Tuttavia, per ottenere un prestito da una banca, è necessario soddisfare i criteri definiti dalla banca e dalla legge.

Un'altra opzione per ottenere un prestito è rappresentata dalle **cooperative di credito**. Le cooperative di credito sono istituti finanziari di proprietà dei soci. Per diventare membri di un'unione di credito, in genere è necessario soddisfare determinati criteri di idoneità, come ad esempio vivere in una zona specifica o lavorare per un determinato datore di lavoro.

Le piattaforme di prestito **peer-to-peer** sono un'altra opzione che mette in contatto i mutuatari con i prestatori. Attraverso queste piattaforme le persone possono prestare denaro ad altre persone senza un istituto di credito intermediario. Queste piattaforme possono essere una buona opzione per i mutuatari con un credito non perfetto.





Un'altra opzione comune è quella di chiedere un prestito a **parenti e amici**, che presenta aspetti positivi e negativi. Questi ultimi sono discussi di seguito in questa sezione.

È inoltre importante notare che i prestiti possono essere **garantiti** da **garanzie reali** e **non garantiti** da garanzie reali. In caso di debito garantito, il mutuante richiede che il mutuatario fornisca una proprietà (ad esempio, un appartamento) a garanzia del rimborso del prestito. Se il mutuatario non rimborsa il prestito, di solito il mutuante ha il diritto di recuperare l'importo non pagato dai ricavi ottenuti dalla vendita dell'immobile che funge da garanzia. D'altro canto, nel caso di un prestito non garantito, l'ente erogatore si basa sulla capacità del mutuatario di ripagare il debito senza alcun bene specifico come garanzia. Di solito i prestiti non garantiti vengono utilizzati solo in caso di piccole somme prese in prestito, come nel caso del debito della carta di credito. Pertanto, nel valutare l'opzione di prestito, si dovrebbe anche considerare se il prestatore richiederà una garanzia e quali sarebbero i rischi di fornire tale garanzia. Se accettate un prestito e fornite una proprietà come garanzia, dovete pensare a cosa accadrà se non rimborsate il prestito e perdetevi la proprietà fornita come garanzia.

Prima di accettare un prestito, è necessario **considerare** attentamente **i tassi di interesse** associati al prestito. Tassi di interesse elevati possono comportare costi di prestito più elevati, rendendo più difficile il rimborso del prestito nel tempo. È importante **confrontare i tassi di interesse** tra i diversi istituti di credito e i diversi prodotti di prestito per assicurarsi di ottenere la migliore offerta possibile.

Anche se i tassi di interesse possono sembrare "piccoli", non lasciatevi ingannare da questa illusione. Se il periodo di rimborso è lungo, potreste ritrovarvi a pagare il doppio dell'importo per l'acquisto che avete finanziato con il prestito.

La figura seguente illustra quanto si pagherebbe alla fine per un prestito a lungo termine di 100.000€ con un tasso di interesse annuo del 2% o del 4%. I diversi scenari mostrano come i costi del prestito variano a seconda della sua durata. Potrebbe sembrare vantaggioso chiedere il prestito per un periodo più lungo, in quanto si otterrebbero pagamenti mensili più bassi. Tuttavia, questa è un'altra illusione che in realtà aumenta drasticamente il costo totale del prestito.

Figura 5. Quanto costa veramente un prestito a lungo termine

100,000 €		10 anni	25 anni	40 anni
2%	Importo totale pagato	110,416.14€	127,156.30€	145,356.31€
	Pagamenti mensili	920.13€	423.85€	302.83€
4%	Importo totale pagato	121,494.17€	158,351.05€	200,610.47€
	Pagamenti mensili	1,012.45€	527.84€	417.94€

Anche i **termini di rimborso** sono importanti da considerare. Potete permettervi di effettuare i pagamenti richiesti in tempo? Ci sono **penali in caso di rimborso anticipato**? È importante comprendere le condizioni del prestito e assicurarsi di poter soddisfare i requisiti di rimborso. Dovete assolutamente assicurarvi che il contratto di prestito vi consenta, senza alcuna penale, di rimborsare una parte o la totalità del prestito prima della scadenza. Questo vi permetterà di gestire il debito in modo corretto e di rimborsare il prestito quando lo riterrete opportuno per le vostre finanze. Ad esempio, nel caso in cui il tasso d'interesse aumenti, potreste voler rimborsare una parte del prestito prima del termine, in modo da non dover pagare rate mensili più alte e un importo totale del prestito più elevato. Inoltre, il diritto di rimborsare anticipatamente il prestito vi consentirà di cambiare il fornitore del prestito se ciò è vantaggioso per voi. Ad esempio, se i tassi di interesse sul mercato sono diminuiti, forse vale la pena di esaminare le proposte di altri mutuatari, che sarebbero disposti a proporvi condizioni di prestito migliori.

Prestito di denaro. Se pensate di prestare denaro a un'altra persona, ci sono diversi fattori da considerare prima di prendere una decisione del genere. In primo luogo, dovete pensare

al vostro **rapporto con il prestatore**. Prestare denaro a un amico o a un familiare potrebbe **influire negativamente sul** vostro rapporto con lui e quindi sarebbe meglio rifiutare la richiesta di prestito. Si dice che se volete perdere un amico, prestategli del denaro...

Dovete anche **valutare la capacità del mutuatario di rimborsare** il prestito. Si tratta del cosiddetto rischio di insolvenza, ossia il rischio che il mutuatario non rimborsi il debito come concordato. I fattori da considerare sono il reddito, la capacità di credito, altri debiti o obblighi finanziari in sospeso.



Dovete anche valutare se il prestito di denaro è l'opzione migliore per voi. Forse investire il denaro o scegliere un'altra opzione piuttosto che il prestito vi farebbe guadagnare di più e non perdereste l'**opportunità di guadagnare di più**.

Tuttavia, se decidete di prestare denaro, è **importante stabilire condizioni chiare per il prestito**. Tra le altre cose, l'**importo** del prestito, il **tasso di interesse**, il **piano di rimborso** e le modalità di garanzia del rimborso. Per quanto riguarda la garanzia, il mutuatario potrebbe fornire delle garanzie per garantire il rimborso del prestito o una terza persona potrebbe garantire il rimborso del debito. Entrambe le parti devono comprendere e accettare questi termini prima dell'emissione del prestito.

A seconda dell'importo in questione, potrebbe essere necessario creare un **contratto scritto** o addirittura autenticato che delinei i termini del prestito. È bene sapere che "scritto" non significa necessariamente "su carta". Una firma elettronica può avere lo stesso valore legale di una firma apposta di persona e, pertanto, è possibile completare la firma del contratto e il trasferimento di denaro anche senza essere fisicamente presenti con la persona con cui si sta firmando il contratto. È inoltre importante considerare le eventuali **implicazioni legali o fiscali del prestito di denaro**.

Anche nei casi in cui la legge non lo richieda, è sempre consigliabile avere un **contratto di prestito scritto** se si presta denaro a un'altra persona. Esso aiuta a chiarire i termini e le condizioni del prestito, tra cui l'ammontare del denaro prestato, il piano di rimborso e gli interessi o le commissioni eventualmente addebitati. In generale, è importante **conservare** tutti i **documenti** (sia cartacei che elettronici) che potrebbero essere necessari in futuro per scopi finanziari, legali o fiscali.

Un contratto scritto può aiutare a prevenire malintesi o controversie tra il mutuante e il mutuatario, oltre a fornire protezione legale a entrambe le parti in caso di violazione dell'accordo.



Inoltre, è necessario **monitorare attentamente e annotare gli importi già rimborsati**. Questo è particolarmente importante se il prestito è stato concesso in denaro fisico e non tramite bonifico bancario. È estremamente facile perderne le tracce, con il rischio di controversie tra le due parti.

Se state prestando del denaro a un amico o a un familiare, potreste essere tentati di affidarvi a un accordo verbale o di confidare nel fatto che il prestito verrà restituito in tempo. Tuttavia, è importante ricordare che anche chi ha buone intenzioni può incorrere in difficoltà finanziarie impreviste che possono rendere difficile la restituzione del prestito.

Un contratto scritto può contribuire a proteggere i vostri interessi e a garantire che entrambe le parti siano d'accordo sui termini del prestito. È sempre consigliabile consultare un professionista legale per assicurarsi che il contratto sia legalmente applicabile e che siano stati presi in considerazione tutti i dettagli necessari.

Uno strumento che può essere molto **utile per il prestatore** è la **cambiale**. Si tratta di una promessa scritta di restituire una specifica somma di denaro a una persona designata a una data definita. La cambiale deve essere redatta nella forma richiesta dalla legge. Inoltre, alcuni Paesi possono richiedere che le cambiali siano registrate o autenticate per essere valide. Pertanto, se si desidera emettere o ricevere una cambiale, si raccomanda di farlo con il supporto di un avvocato professionista.

Il vantaggio principale della cambiale è che di solito, se il mutuatario non rimborsa il debito, il mutuante può recuperare il rispettivo importo senza andare in tribunale ma semplicemente utilizzando i servizi degli ufficiali giudiziari. Se il prestito è formalizzato da un semplice accordo, il creditore deve prima rivolgersi al tribunale per recuperare il debito. Pertanto, se da un lato questo strumento può essere vantaggioso per il mutuante, dall'altro potrebbe essere **rischioso per il mutuatario**, che non avrebbe la possibilità di difendersi in tribunale a meno di eccezioni.

Sebbene il prestito di denaro sia generalmente legale, possono esistere alcune **norme e restrizioni** che si applicano a seconda del Paese specifico, delle circostanze e dell'importo del denaro in questione. Ad esempio, il prestito di denaro su **base regolare** come **attività commerciale** sarebbe molto probabilmente regolamentato e tassato in modo specifico. Pertanto, prima di concedere un prestito è importante consultare un avvocato. Anche una breve consultazione potrebbe farvi risparmiare molto denaro e problemi in futuro.

2.4. IL DENARO PUÒ GENERARE DENARO?

Il denaro può generare denaro? La risposta è **sì**, il **denaro può generare denaro**. I due punti chiave sono risparmiare una somma di denaro necessaria e trovare l'attività necessaria in cui investire, in modo che il denaro inizi a generare denaro. Tuttavia, tutto questo processo è anche legato ai rischi. Se da un lato il vostro denaro può fruttare, dall'altro potete anche perderlo quando prestate o investite.

Quando **investite** il vostro denaro in diversi tipi di strumenti di investimento, come azioni, obbligazioni, fondi comuni di investimento, immobili e altri, potete potenzialmente ottenere un rendimento sul vostro investimento, che a sua volta può aiutarvi a raggiungere i vostri obiettivi finanziari.

Ecco alcune delle opzioni di investimento più popolari:

- Azioni
- Obbligazioni
- Fondi comuni di investimento
- Fondi negoziati in borsa (ETF)
- Immobili
- REIT (Società d'investimento immobiliare)
- Prestiti peer-to-peer e crowdfunding
- Conti di risparmio
- Certificati di deposito (CD)
- Buoni del Tesoro e banconote
- Polizze assicurative con valore in contanti (ad esempio, assicurazioni a vita intera)
- Arte e collezionismo
- Criptovalute
- ...

Questo elenco di opzioni di investimento non menziona l'opportunità di investimento più efficiente: investire nella propria istruzione e formazione. Questa sezione non si concentra su questa opzione, anche se dovrebbe essere sempre presa in considerazione quando si pianifica la propria vita e le proprie finanze.



È importante notare innanzitutto che **tutti gli investimenti** comportano un certo grado di **rischio** e che è importante fare ricerche e rivolgersi a un professionista prima di prendere qualsiasi decisione di investimento. Inoltre, è importante avere un **portafoglio diversificato** e investire in una serie di attività piuttosto che in un'unica attività. Se investite tutto il vostro denaro nelle azioni di una società e questa fallisce, perderete tutto il vostro denaro. Se invece investite in azioni di 50 società, è molto improbabile che tutte falliscano e quindi le possibilità di perdere tutto il vostro denaro sono ridotte al minimo. Investire è un processo che richiede conoscenza, esperienza e disciplina. Gestire l'avidità, le paure e lo stress negli investimenti è fondamentale per avere successo in questa impresa.

Nella scelta degli strumenti d'investimento che meglio si adattano alle vostre esigenze e ai vostri obiettivi finanziari, **occorre considerare** diversi **fattori**. Un fattore chiave da considerare è la **vostra tolleranza al rischio**, ossia il grado di rischio che potete e siete disposti a correre quando investite. In genere, gli investimenti più rischiosi offrono un potenziale di rendimento più elevato, ma comportano anche un maggior rischio di perdita.

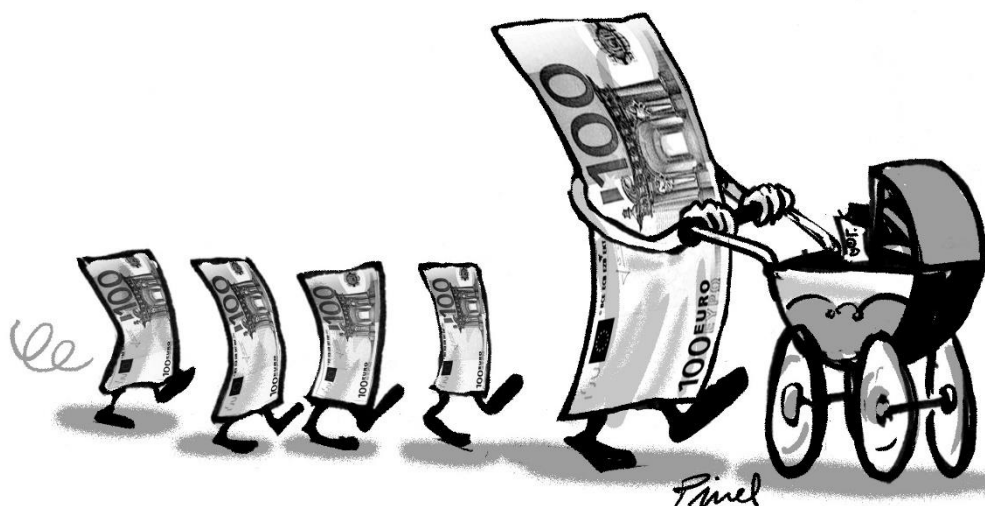
Un altro fattore importante da considerare sono i **vostrì obiettivi di investimento** e ciò che sperate di ottenere con i vostri investimenti. Ad esempio, se state risparmiando per la pensione, potreste voler prendere in considerazione **investimenti a lungo termine** a basso rischio. Inoltre, dovete considerare l'orizzonte temporale dei vostri investimenti. State investendo per un anno, per dieci anni o fino alla pensione? In base alle risposte a queste domande, dovrete scegliere lo strumento d'investimento più adatto.

Iniziare presto e **investire regolarmente** è importante anche per il successo a lungo termine. È importante investire in strumenti che si conoscono e prendersi il tempo per fare ricerche e conoscere le diverse opportunità di investimento. Si può partire dagli strumenti di risparmio e di investimento più semplici, come i conti di risparmio, e imparare nel tempo quali altri strumenti più sofisticati si possono utilizzare per investire e ottenere rendimenti più elevati.

È inoltre importante considerare le **commissioni e le spese associate ai diversi strumenti di investimento**, che possono influire sui vostri rendimenti nel tempo. Considerate anche la possibilità di chiedere una **consulenza professionale** a un consulente finanziario, al vostro istituto di credito o a un professionista degli investimenti che possa aiutarvi a prendere decisioni di investimento.

Anche se la prima opzione di investimento dell'elenco è rappresentata dalle **azioni**, ciò non significa che esse siano lo strumento finanziario più semplice. Le azioni rappresentano la proprietà di una società e l'acquisto di azioni significa che si possiede una parte di quella società. Se si investe in azioni e il loro valore aumenta nel tempo, è possibile venderle a un

prezzo superiore a quello pagato. Inoltre, può accadere che, mentre detenete le azioni, la società che le ha emesse distribuisca una parte dei suoi profitti sotto forma di dividendi e voi riceviate un importo aggiuntivo. Il vantaggio di investire in azioni è la possibilità di ottenere rendimenti elevati, ma i rischi includono la costante variazione dei prezzi delle azioni e il rischio di perdere parte o tutto il denaro. Ad esempio, il prezzo delle azioni può scendere e non riprendersi più una volta acquistate, oppure la società che ha emesso le azioni fallisce.



Inoltre, avete la possibilità di investire in **obbligazioni**, che sono titoli di debito che rappresentano un prestito fatto da un investitore a un mutuatario, in genere una società o un governo. Il prezzo dell'obbligazione può aumentare o diminuire, determinando potenziali guadagni o perdite (se si decide di vendere l'obbligazione). Inoltre, quando si investe in obbligazioni, di solito si percepiscono **interessi** sul proprio investimento fino a quando l'obbligazione non raggiunge la data di scadenza e l'emittente rimborsa l'importo prestato. Il vantaggio di investire in obbligazioni è il potenziale di reddito regolare e il rischio inferiore rispetto alle azioni. Tuttavia, può accadere che la società che ha emesso le

obbligazioni fallisca o non sia in grado di rimborsare il capitale delle obbligazioni agli investitori (obbligazionisti) a una determinata data.

I fondi comuni di investimento sono un meccanismo di investimento in cui il denaro di più investitori viene riunito in un unico "piatto" e utilizzato per acquistare un portafoglio diversificato di azioni, obbligazioni, altri titoli o attività. I fondi comuni sono gestiti da professionisti e quindi l'essenza dell'investimento in fondi comuni è quella di beneficiare di una gestione professionale e di una diversificazione. Tuttavia, i rischi includono commissioni e spese, nonché la possibilità di una cattiva gestione dei fondi investiti. Se desiderate investire in fondi comuni di investimento, dovrete cercare quelli che hanno una lunga storia, in modo da poter vedere i risultati precedenti del fondo e ridurre il rischio che il fondo venga chiuso in pochi anni a causa degli scarsi risultati. Come già detto, la diversificazione dei vostri investimenti è un aspetto importante che i fondi comuni vi offrono, perché investono il vostro denaro in una serie di attività, riducendo così i rischi.



I fondi negoziati in borsa (ETF) sono simili ai fondi comuni di investimento in quanto offrono un portafoglio diversificato di titoli, ma sono negoziati in borsa come singole azioni. L'essenza dell'investimento in ETF consiste nel beneficiare della diversificazione e della flessibilità, con la possibilità di acquistare e vendere ETF durante tutta la giornata di negoziazione, cosa che di solito non è possibile con i fondi comuni. Per investire in ETF è necessario considerare non solo i rischi legati al prezzo degli ETF, ma anche le commissioni e le spese che vengono applicate agli investitori.

Gli investimenti immobiliari prevedono l'acquisto e la proprietà di beni fisici, come edifici residenziali o commerciali, parcheggi, terreni o altro, nella speranza che tali beni generino un reddito passivo per voi o aumentino di prezzo nel tempo. Il vantaggio di investire in immobili è il potenziale di reddito regolare e l'aumento di valore della proprietà. Tuttavia, dovete considerare attentamente tutti i costi legati alla gestione e alla manutenzione di tali immobili, nonché il rischio che il loro valore possa diminuire. La gestione e la manutenzione di un immobile di questo tipo possono richiedere un notevole impegno finanziario, di tempo e psicologico da parte vostra. Quanti inquilini dovrete trovare? E se non pagano puntualmente l'affitto? Pertanto, prima di investire in una proprietà immobiliare, riflettete attentamente e calcolate se sia meglio investire, ad esempio, in un piccolo appartamento o in diversi parcheggi da affittare. Considerate la tassazione della vostra attività, che potrebbe anche cambiare nel corso del tempo.

Un altro termine chiave negli investimenti è quello di **interesse composto**. Ciò significa che si reinvestono tutti o parte dei guadagni ottenuti dagli investimenti. Questo genera un effetto davvero impressionante. Quanto prima capirete la forza dell'interesse composto, tanto meglio sarà per la vostra gestione finanziaria personale. La figura seguente mostra la differenza tra investire con e senza reinvestire i guadagni degli investimenti.

Figura 6: Come il vostro denaro può diventare fonte di profitto

Investimento rendimento annuo	+	1 anno	5 anni	10 anni	20 anni	50 anni
1000€ +5% reg.		1,050 €	1,250 €	1,500 €	2,000 €	3,500 €
1000€ +5% comp.		1,050 €	1,276.28 €	1,647.01 €	2,653.3 €	11,467.4 €
1000€ +10% reg.		1,100 €	1,500 €	2,000 €	3,000 €	6,000 €
1000€ +10% comp.		1,100 €	1,610.51 €	2,707.04 €	6,727.5 €	117,390.9€

In definitiva, è importante ricordare che **l'investimento è un processo lungo e lento per raggiungere i propri obiettivi finanziari**. Le **storie di chi si arricchisce velocemente con gli investimenti sono spesso esagerate, e molte persone corrono rischi sproporzionati e finiscono per perdere denaro**. Per avere successo, non basate i vostri investimenti sui sogni, ma piuttosto su obiettivi finanziari chiari, conoscenza e disciplina. Fare ricerche personali e consultare professionisti della finanza è fondamentale.

2.5. DISAGIO FINANZIARIO PERSONALE - AZIONI E SOLUZIONI

Potete incorrere in diversi tipi di **difficoltà finanziarie personali** che possono compromettere la vostra stabilità finanziaria. È importante essere consapevoli di questi rischi potenziali e prendere provvedimenti per proteggersi. Dovreste adottare misure per prevenire e gestire questi rischi, creando un fondo di emergenza, pagando i debiti, risparmiando per la pensione, chiedendo una consulenza professionale e adottando una certa disciplina finanziaria.

Il debito è una delle fonti più comuni di disagio finanziario ed è importante gestirlo in modo responsabile per evitare interessi elevati e danni alla capacità di credito. La **disoccupazione** è un'altra causa comune di disagio finanziario e può essere difficile coprire le spese di vita senza una fonte di reddito regolare.

Anche le **spese mediche impreviste** possono causare difficoltà finanziarie, soprattutto se non si è assicurati o si è sottoassicurati. Le **spese per l'abitazione**, comprese quelle per **l'affitto o il mutuo**, possono consumare una parte significativa del vostro reddito e, se diventano ingestibili, possono portare a una situazione di disagio finanziario. La mancanza di risparmi per la pensione è un altro problema finanziario personale da affrontare.

Anche le **spese di emergenza**, come le riparazioni dell'auto o della casa, possono causare difficoltà finanziarie se non si dispone di risparmi adeguati o di altre risorse per coprire tali costi. Anche il **divorzio o la separazione** possono causare difficoltà finanziarie. Inoltre, essere vittima di una **frode finanziaria**, come il furto d'identità o la frode con carta di credito, può causare disagio finanziario, in quanto si può essere ritenuti responsabili di addebiti fraudolenti e si può subire un danno alla propria capacità di credito.



Se vi trovate in una situazione di forte disagio finanziario, potete affrontare la situazione in diversi modi. Innanzitutto, dovete **valutare la vostra situazione finanziaria attuale**. Fate un inventario dei vostri debiti, delle bollette e delle spese, nonché del vostro reddito e delle vostre attività. Create una tabella delle entrate e delle uscite come mostrato nella Figura 2 (Esempio di tabella per il monitoraggio delle spese) nella Sezione 2.1 (Spesa e spreco di denaro). Questo vi aiuterà a identificare la fonte del vostro disagio finanziario, a stabilire un budget e a sviluppare un piano per affrontarlo.

La creazione di un bilancio (vedi Figura 1 (Esempio di bilancio) nella Sezione 1.2 (Ho guadagnato soldi - cosa fare dopo) può aiutarvi a capire le vostre entrate e le vostre uscite

e a identificare le aree in cui potete ridurre le spese. Questo può aiutarvi a liberare denaro per pagare i debiti e accumulare risparmi.

Nel vostro bilancio dovrete dare **priorità** alle **spese** che sono **necessarie per uscire dalla** situazione di difficoltà finanziaria. Individuate quali sono le spese più importanti e quali possono essere ritardate o ridotte. La definizione delle priorità delle spese può aiutarvi a evitare di indebitarvi ulteriormente e a concentrarvi sul pagamento dei debiti più importanti.

Se il vostro disagio finanziario è dovuto ai debiti, pensate a **negoziare con i creditori**. Se non riuscite a pagare i vostri debiti, discutete con i vostri creditori le opzioni per ridurre il debito, ristrutturare il piano di rimborso del debito, posticipare i pagamenti del debito. I creditori potrebbero essere disposti a lavorare con voi per sviluppare un piano di pagamento che si adatti al vostro budget. Tuttavia, è necessario farlo in anticipo e non aspettare fino all'ultimo minuto, quando non si è più in grado di coprire i debiti. Un ritardo nell'azione può indurre i creditori a ricorrere a mezzi legali per recuperare il debito.

In caso di difficoltà finanziarie, dovrete prendere in considerazione la possibilità **di richiedere una consulenza professionale**. Esistono molte organizzazioni e istituzioni che forniscono gratuitamente questo tipo di supporto, oppure potete rivolgervi a un consulente finanziario privato o a un consulente del credito. Questi possono aiutarvi a sviluppare un piano per affrontare la vostra situazione finanziaria e a mettere a punto una strategia che vada bene per voi.

C'è un'altra opzione: il **consolidamento dei debiti**. Come già discusso nella Sezione 1.5 (Principali problemi finanziari e soluzioni), se avete più debiti, il consolidamento del debito può essere un'opzione per aiutarvi a gestire i vostri debiti in modo più efficace. Il consolidamento del debito può comportare l'accensione di un nuovo prestito per rimborsare diversi prestiti esistenti. Ciò potrebbe consentirvi di gestire meglio i vostri pagamenti e potenzialmente di ridurre i tassi di interesse. In questo caso è necessaria una consulenza professionale.

Costruire un fondo di emergenza è essenziale per prevenire e gestire eventuali situazioni di disagio finanziario. Pertanto, pensateci in anticipo e cercate di mettere da parte una somma che vi permetta di mantenere il vostro livello di spesa per un periodo di 3-6 mesi. Questo fondo vi aiuta a coprire le spese impreviste e a evitare di indebitarvi ulteriormente in futuro. Iniziate mettendo da parte una piccola somma ogni mese e aumentate gradualmente i vostri risparmi nel tempo.

Un altro aspetto importante è che la gestione del disagio finanziario può essere un'esperienza impegnativa e stressante. L'**impatto emotivo** del disagio finanziario può essere travolgente ed è importante prendersi cura della propria salute fisica ed emotiva.

Per questo motivo, la **pratica dell'autocura è essenziale**. Prendersi cura del proprio benessere fisico ed emotivo riposando a sufficienza, facendo esercizio fisico e seguendo un'alimentazione corretta può aiutare a sentirsi più resistenti e a gestire meglio lo stress.

Il sostegno di amici e familiari può essere di grande utilità e servire come fonte di conforto emotivo. Inoltre, esistono diversi gruppi e organizzazioni di supporto che possono aiutarvi a gestire gli aspetti emotivi del disagio finanziario. Anche tecniche come la **meditazione** possono essere utili. Fare **sport** o semplicemente **guardare un bel film** sono mezzi molto semplici ma molto efficaci per affrontare lo stress ed essere in grado di prendere decisioni più efficaci nella gestione della situazione. La maggior parte di questi strumenti è gratuita e quindi è sufficiente decidere di utilizzarli.

In generale, è importante **concentrarsi su ciò che si può controllare**. Anche se non è possibile controllare completamente la propria situazione finanziaria, concentrarsi sul proprio budget e sulle proprie abitudini di spesa può aiutare a sentirsi più forti e in controllo.



Pensare a come aumentare le proprie entrate può portare ancora più energia positiva, perché vi tiene impegnati a creare piani, immaginare e agire. Non fare nulla è lo scenario peggiore da seguire. È importante **rimanere positivi e concentrarsi sul futuro**. Ricordate a voi stessi **che il disagio finanziario è una situazione temporanea** e che potete prendere provvedimenti per migliorare la vostra situazione finanziaria nel tempo.

Per ulteriori informazioni su come affrontare le difficoltà finanziarie personali, consultare la sezione 1.5 sui principali problemi finanziari e le soluzioni.

PARTE 3 - LA MIA FINANZA PERSONALE COME PARTE DEL SISTEMA ECONOMICO

3.1. INVESTIRE IL MIO DENARO - REGOLE D'ORO

I principali strumenti finanziari oggi disponibili sono presentati nella Sezione 2.4. (Il denaro può generare denaro?) del Manuale, mentre la presente Sezione si concentra sui principi fondamentali dell'investimento nel contesto della gestione delle proprie finanze personali.

La prima regola da seguire è quella di **investire solo il denaro che potete permettervi di perdere** e che non vi servirà per le vostre spese nel breve periodo. Questo approccio vi proteggerà dall'importante impatto negativo sulla vostra situazione finanziaria in caso di fallimento degli investimenti. Inoltre, dal punto di vista psicologico, questo approccio vi farà stare molto meglio piuttosto che investire somme che avrebbero un impatto significativo sulla vostra situazione. Investire con cautela vi offre meno opportunità di guadagno, ma vi garantisce maggiore sicurezza e limita i rischi. Si può dire che investire solo i soldi che si possono "dimenticare" è un approccio sicuro agli investimenti.

Inoltre, i vostri **investimenti non devono influire sulla vostra riserva di denaro**, che può essere utilizzata solo in situazioni di emergenza e deve essere riempita il prima possibile. Il denaro che tenete come riserva non deve essere utilizzato a scopo di investimento, indipendentemente dall'attrattiva dell'investimento.

L'investimento consente di impiegare il proprio denaro in modo che renda di più. Lo scopo dell'investimento è quindi, da un lato, **proteggere** il proprio denaro **dall'inflazione** e fare in modo che non perda valore. Dall'altro lato, ci si può aspettare un certo **guadagno** dal proprio investimento. Tali entrate possono essere generate attraverso diversi meccanismi: guadagni derivanti dall'aumento di valore delle attività in cui si è investito, dividendi, interessi, canoni di locazione e altro.

Gli investimenti sono legati ai **rischi** e se da un lato ci sono strumenti finanziari che possono quasi garantire un certo rendimento sul vostro investimento, dall'altro ci sono strumenti che non forniscono tali garanzie, ma possono anche offrire un rendimento più elevato sul vostro investimento. Pertanto, prima di iniziare a investire, è necessario scegliere lo strumento giusto in cui investire e valutare attentamente i rischi connessi. Se non avete le conoscenze sufficienti per investire da soli, **cercate il supporto di un professionista**. Ad esempio, potete chiedere un incontro con il vostro banchiere o con un altro fornitore di servizi finanziari e discutere le diverse opzioni che potrebbero essere adatte a voi. Si tratta di una consulenza gratuita che potrebbe fornirvi le informazioni che cercate. Naturalmente, assicuratevi che la **persona che vi fornisce la consulenza finanziaria abbia il diritto di farlo**.



Esistono strumenti che consentono di **copiare** automaticamente **il portafoglio** di un altro investitore. Si tratta del cosiddetto **social trading**. Fate attenzione alla scelta dell'investitore che volete seguire e testate la vostra scelta con un portafoglio virtuale prima di investire denaro reale. Prima di iniziare a investire il vostro denaro, fate una ricerca approfondita sulle piattaforme e sugli investitori che offrono servizi di social trading. Assicuratevi che abbiano il diritto di offrire tali servizi e che siano controllati dalle istituzioni di vigilanza competenti.

Nella maggior parte dei casi, per fornire **consulenza finanziaria** è necessario che il consulente abbia una **licenza**. Tali licenze vengono rilasciate dalle autorità di vigilanza del vostro Paese, come le banche centrali o le commissioni per i titoli. Pertanto, se decidete di ricevere una consulenza finanziaria professionale, non esitate a chiamare o a scrivere un'e-mail all'autorità di vigilanza del vostro Paese. Chiedete loro se il consulente che avete scelto ha il diritto di fornire consulenza finanziaria. In questo modo diminuirà il rischio di ricevere una consulenza di scarsa qualità, che potrebbe costarvi una perdita di denaro.



Tuttavia, ricordate sempre che **siete voi a prendere la decisione finale** e che sarete **voi a sopportare il rischio di perdere** parte o tutto il vostro denaro a causa di questa decisione di investimento. Anche se avete le conoscenze sufficienti per investire, è sempre bene avere un'opinione alternativa e i professionisti possono aiutarvi anche in questo caso.

Esistono diverse **fonti di informazione** su cui basare le proprie decisioni. Una di queste è costituita dalle **informazioni che le** società in cui investite o i fornitori di servizi finanziari devono **divulgare agli investitori e ai consumatori**. La legge impone loro di divulgare alcuni tipi di informazioni che possono essere prese in considerazione per le vostre decisioni di investimento. Tuttavia, non tutte queste informazioni possono essere complete o accurate. Anche questo aspetto deve essere preso in considerazione.

Inoltre, è necessario prestare attenzione alle **truffe e agli schemi fraudolenti** mentre si investe. Se ricevete una telefonata o un'e-mail che promette alti rendimenti garantiti sui vostri investimenti o se vi chiedono di cliccare su un link o di fornire il vostro codice di accesso o PIN, è molto probabile che siate nel mirino di truffatori o truffatrici. Fate attenzione e informatevi sui diversi schemi di truffa e frode, che cambiano continuamente. Siate prudenti nella scelta dei fornitori di servizi e degli strumenti finanziari o di investimento. Inoltre, gli schemi di truffa e frode possono prendere di mira non solo il vostro denaro, ma anche i vostri dati personali. L'era digitale rende le truffe e gli schemi di frode ancora più facili da attuare, il che richiede una particolare attenzione e consapevolezza. Se i vostri **dati personali** vengono rubati, c'è il rischio di **furto d'identità**. I vostri dati personali potrebbero essere utilizzati per effettuare acquisti online non autorizzati o per altre azioni illegali, che potrebbero causarvi ulteriori problemi o perdite finanziarie.

La tabella seguente illustra cosa succede al vostro denaro se viene investito con un tasso di rendimento annuo del 10% e l'inflazione annua è del 2% o del 4%.

Figura 7. L'investimento combatte l'inflazione. Cosa succede ai vostri 10 000 euro?

10,000 €	1 anno	5 anni	10 anni	20 anni
2% di inflazione	9,803.92€	9,057.31€	8,203.48€	6,729.71€
10% di rendimento regolare - 2% di inflazione	10,800€	14,000€	18,000€	26,000€
10% di rendimento composto - 2% di inflazione	10,800€	14,693.28€	21,589.25€	46,609.57€
4% di inflazione	9,615.38€	8,219.27€	6,755.64€	4,563.87€
10% di rendimento regolare - 4% di inflazione	10,600€	13,000€	16,000€	22,000€
10% di rendimento composto - 4% di inflazione	10,600€	13,382.26€	17,908.48€	32,071.35€

Uno degli errori più comuni che si possono commettere è la **manca di diversificazione** degli investimenti. Per diversificare e investire il proprio denaro in una serie di attività è necessario disporre di una quantità di denaro sufficiente. Inoltre, è necessario fare più ricerche per poter investire in diversi asset. Ciò richiede tempo e conoscenze. Tuttavia, è possibile utilizzare strumenti che consentono di diversificare gli investimenti anche con una somma di denaro inferiore e senza dover dedicare tempo alla gestione dell'investimento. Ad esempio, si può investire in fondi comuni di investimento o ETF gestiti professionalmente. Questi strumenti sono stati discussi nella Sezione 2.4. (Il denaro può generare denaro?).

Un altro aspetto importante è quello di basare i propri investimenti sulla conoscenza, sull'esperienza e sulla disciplina, ma **non sulle emozioni**. Emozioni come la paura, l'avidità o la speranza porteranno infine a decisioni irrazionali o impulsive e alla perdita di una parte o di tutto il vostro investimento.

Inoltre, un investitore non professionista **non** dovrebbe basare la propria strategia di investimento sul **tentativo di prevedere** l'aumento o il calo dei **prezzi** delle azioni o di altri titoli. Può funzionare una o anche più volte, ma non è una strategia a lungo termine per un investitore non professionista. Numerose ricerche dimostrano che è più efficiente investire regolarmente in titoli e attenersi alla propria strategia di investimento e ai propri obiettivi finanziari.

Quando si investe è bene sapere che la **storia dei prezzi dei titoli non garantisce** che essi seguiranno lo stesso percorso in **futuro**. Non c'è alcuna garanzia in tal senso. Una società

in cui state investendo potrebbe fallire, emettere altre azioni o semplicemente il prezzo delle sue azioni potrebbe scendere e non riprendersi.

Un altro aspetto importante da considerare sono le **commissioni e le spese** relative ai vostri investimenti. Anche se a prima vista possono sembrare poco importanti, a lungo andare possono accumularsi in un importo importante. Ad esempio, se la commissione per l'acquisto di un'azione è di 10 euro e per la vendita della stessa azione è di altri 10 euro, è necessario riflettere sull'importo minimo da investire per rendere l'investimento conveniente. In questo caso, se si investono 100 euro, la percentuale consumata dalle commissioni sarebbe troppo alta. I diversi fornitori offrono prezzi diversi per i loro servizi finanziari. Pertanto, anche questo aspetto merita una ricerca separata da parte vostra.

Basare i propri investimenti su una **prospettiva a lungo termine** è una strategia più efficiente che concentrarsi sul breve termine e assumere rischi elevati in cambio di potenziali alti rendimenti. La gestione delle finanze personali si basa sul lungo termine, per tutta la vita. Pertanto, anche se avete obiettivi e strategie a breve termine, questi devono rientrare nella strategia generale di gestione delle finanze personali a lungo termine.



Dovete anche sapere che i **diversi prodotti di investimento** possono avere **caratteristiche ambientali, sociali e di corporate governance diverse**. È possibile che non siate disposti a investire in alcuni tipi di industrie o società, ma che siate più disposti a investire in altri, come ad esempio in imprese responsabili dal punto di vista ambientale. In generale, dovete sapere che le vostre decisioni finanziarie e di investimento hanno conseguenze più ampie sulla società, sull'ambiente e sull'economia a livello locale, nazionale e comunitario. Tenetene conto quando prendete le vostre decisioni di investimento.

Il rischio valutario è un altro rischio da tenere in considerazione. Il **tasso di cambio** delle valute può cambiare rapidamente e fortemente. Pertanto, se la vostra valuta locale è l'euro e investite in dollari USA, dovete tenere presente il rischio di variazione del tasso di cambio USD/EUR. I risultati dei vostri investimenti in valuta estera saranno influenzati positivamente o negativamente dai tassi di cambio. Oltre al rischio di cambio, si deve anche considerare che il passaggio da una valuta all'altra è spesso soggetto a commissioni e spese di transazione, che variano da un fornitore di servizi di cambio all'altro e nel tempo. È possibile verificare le informazioni relative ai tassi di cambio utilizzando numerosi **strumenti di conversione di valuta** online. Tuttavia, questi strumenti non mostrano le **spese e le commissioni** applicate dal fornitore di servizi di cambio. Potete verificarle direttamente con il fornitore di servizi. Fate attenzione quando scegliete il fornitore di servizi di investimento e prendete sempre in considerazione i termini applicati al cambio della valuta, se si tratta di un investimento.

Un altro aspetto da tenere in considerazione quando si effettuano le proprie scelte di investimento è che le informazioni fornite dai fornitori di servizi finanziari e dalle società sui loro prodotti e servizi di investimento e finanziari possono essere **informazioni di marketing o informazioni di parte**. Fate le vostre ricerche prima di investire e consultate i professionisti della finanza, quando possibile.

L'apprendimento e la ricerca continui sono un'altra chiave del successo nella gestione delle finanze personali. Queste informazioni e l'esperienza sono necessarie per fare scelte di risparmio e di investimento efficaci. Quanto più precocemente iniziate la vostra educazione finanziaria, tanto più velocemente sarete in grado di mettere la vostra finanza personale sulla strada giusta e potrete beneficiare di tutte le conoscenze accumulate più velocemente e più a lungo nel corso della vostra vita.

3.2. ASSICURAZIONE

Nella vita ci sono diversi pericoli. Molti di noi sognano che questi pericoli non si materializzino mai e spesso pensano e sperano che **"questo succede agli altri, ma non a me"**. Tuttavia, nessuno è protetto contro le cose brutte che accadono. Quello che possiamo fare è attenuare la situazione assicurandoci di essere finanziariamente protetti, nel caso in cui accada qualcosa di inaspettato. In effetti, già da tempo le persone hanno capito che possiamo proteggerci a vicenda mettendo insieme una parte del nostro denaro in un unico piatto e pagando coloro che soffrono a causa di disastri, malattie o incidenti. Questo meccanismo di protezione si chiama **assicurazione**. La persona che sottoscrive il contratto di assicurazione con la compagnia assicurativa o con un altro fornitore di servizi assicurativi è chiamata contraente. I pagamenti che si fanno per essere assicurati si chiamano premi.

Esiste un'ampia gamma di prodotti assicurativi, che ci assicurano contro diversi pericoli (rischi). Possiamo assicurare noi stessi, la nostra famiglia, i nostri beni o, ad esempio, la nostra attività. Alcune di queste assicurazioni sono **obbligatorie**. Ad esempio, chi guida un'auto è obbligato ad avere un'assicurazione auto. Immaginate, se tutti guidassero senza assicurazione, cosa succederebbe in caso di incidente. Inoltre, di solito ogni persona ha un'assicurazione sanitaria obbligatoria, in modo che tutti possano andare dal medico o avere una copertura finanziaria in caso di malattia. Altre assicurazioni sono **facoltative** e spetta a voi decidere se desiderate avere questo tipo di assicurazione. Ad esempio, potreste voler assicurare anche la vostra salute, in modo che in caso di trauma vi venga corrisposto un certo importo. Oppure, se siete agricoltori, potreste volervi assicurare contro la perdita del raccolto a causa della siccità o delle forti piogge.



Esistono quindi diversi tipi di assicurazione, a seconda dei rischi da cui ci si vuole assicurare. Per esempio, l'**assicurazione sanitaria** copre in tutto o in parte le spese mediche, compresi i ricoveri, le visite mediche e i farmaci da prescrizione. L'**assicurazione sulla vita** fornisce un sostegno finanziario a un beneficiario in caso di decesso dell'assicurato, mentre l'**assicurazione per l'invalidità** fornisce una sostituzione del reddito nel caso in cui l'assicurato diventi disabile e non sia in grado di lavorare.

L'**assicurazione dei proprietari di casa** copre i danni causati all'abitazione dell'assicurato da eventi come gli incendi. Potreste anche avere un'assicurazione di responsabilità civile che potrebbe coprire i danni che voi o i vostri familiari avete causato alla proprietà di altri. Se possedete un'automobile, l'**assicurazione auto** può coprire i danni al vostro veicolo e la responsabilità per lesioni o danni materiali a terzi in caso di incidente.



Se avete in programma un viaggio, l'**assicurazione di viaggio** può coprire le spese mediche, la cancellazione o l'interruzione del viaggio, lo smarrimento o il furto del bagaglio e altri rischi legati al viaggio. L'**assicurazione per animali domestici** può coprire le spese veterinarie del vostro animale.

Questi sono solo alcuni esempi di possibili tipi di assicurazione. I prodotti assicurativi e le loro condizioni variano in tutta l'UE e pertanto è necessario informarsi presso le compagnie assicurative locali o i broker assicurativi per sapere quale tipo di assicurazione è disponibile per voi.

Esistono anche prodotti assicurativi che combinano la **copertura assicurativa con opzioni di investimento**. Ad esempio, l'**assicurazione vita intera** è un tipo di assicurazione sulla vita che, oltre al pagamento di un importo definito in caso di morte del contraente, può offrire anche una componente di investimento. Una parte dei premi versati viene destinata agli investimenti e alla creazione di valore nel lungo periodo. Inoltre, di solito si ha anche il diritto di decidere la strategia di investimento da applicare.

Le assicurazioni sono solitamente fornite da **compagnie assicurative che** sono autorizzate e controllate dalle istituzioni di vigilanza competenti. Al momento di sottoscrivere

l'assicurazione, è necessario verificare con le istituzioni di vigilanza del proprio Paese (come la banca centrale o la commissione assicurativa) se la rispettiva compagnia assicurativa ha una **licenza** e ha il diritto di vendere tali prodotti.

Al momento della scelta della polizza assicurativa, **confrontate le varie offerte** delle assicurazioni in questione. Spesso è piuttosto difficile confrontare le offerte assicurative e quindi i **professionisti possono aiutarvi**. Sebbene possiate contattare singolarmente ogni compagnia assicurativa, potete anche chiedere supporto ai **broker assicurativi**. Si tratta di società o persone che dispongono di informazioni su molte offerte assicurative diverse e possono confrontarle e consigliarvi quale potrebbe essere l'opzione migliore per voi. È una buona idea stabilire un contatto con un broker assicurativo di cui ci si fida e avere sempre un punto di riferimento per consigli su questioni assicurative. Anche in caso di **evento assicurativo** (l'evento contro il quale si stipula l'assicurazione, come l'incidente stradale) il vostro broker assicurativo può aiutarvi a gestire l'intera situazione. Il broker potrebbe consigliarvi su chi e quando informare dell'evento assicurativo, quali documenti presentare e a chi, come comportarvi durante e dopo l'evento assicurativo.

Oltre a contattare un **broker assicurativo**, dovrete fare ricerche sulla reputazione di ogni compagnia assicurativa leggendo le recensioni dei clienti, controllando le valutazioni delle agenzie di rating indipendenti e cercando eventuali reclami o azioni legali contro la compagnia. Dovreste anche considerare la **qualità del servizio clienti** fornito da ciascun assicuratore, compresa la sua reattività e disponibilità. È inoltre importante **confrontare i premi** e tutte le **spese e franchigie** correlate di ciascun fornitore di assicurazione per assicurarsi di ottenere un prezzo equo per la copertura fornita.



Sia le compagnie di assicurazione che i broker assicurativi sono controllati dagli **istituti di vigilanza**, che possono fornire un ulteriore supporto in materia assicurativa. Se ritenete che la compagnia di assicurazione o il broker assicurativo abbiano violato i vostri diritti, dovete contattare l'istituto di vigilanza per chiedere consiglio su come agire.

Oltre a stipulare un'assicurazione privatamente, esistono anche altre opzioni per assicurarsi. Ad esempio, molti datori di lavoro offrono **piani assicurativi collettivi** come parte dei loro pacchetti di benefit per i dipendenti, che possono includere assicurazioni sanitarie, di invalidità e sulla vita.

Alcuni Paesi dell'UE hanno **programmi assicurativi gestiti dal governo** che forniscono copertura a **gruppi specifici di individui**, come le persone a basso reddito, gli anziani o i disabili.

L'assicurazione deve essere considerata **parte integrante della vostra gestione finanziaria personale**. Pertanto, considerate il costo dell'assicurazione come un elemento

imprescindibile del vostro budget. Si tratta di uno strumento che può garantire che, in caso di eventi contro i quali si è assicurati, non si debba porre rimedio alla situazione con le proprie finanze. Altrimenti, anche uno solo di questi eventi potrebbe avere un forte impatto o addirittura rovinare le vostre finanze. Ad esempio, **quando si chiede un prestito**, è importante considerare i rischi potenziali e proteggere se stessi e la propria famiglia da eventi imprevisti che potrebbero compromettere la capacità di rimborsare il prestito. Esistono diversi tipi di **assicurazione** che possono fornire protezione, come l'assicurazione sulla vita, l'assicurazione contro l'invalidità, l'assicurazione contro la disoccupazione e l'assicurazione sulla proprietà.

Uno dei maggiori rischi legati all'assicurazione è quello di **fornire informazioni incomplete o imprecise nella domanda**. Questo potrebbe portare l'assicuratore a negare la copertura e a non effettuare alcun pagamento in caso di evento assicurativo. È inoltre importante **comprendere le esclusioni e le limitazioni** della polizza per sapere cosa non è coperto e quanto si può richiedere. Il solo titolo del contratto di assicurazione non significa che tutti i danni connessi saranno coperti. È necessario verificare attentamente cosa è coperto e cosa no. Ad esempio, un'assicurazione auto non coprirà i danni causati intenzionalmente alla proprietà altrui.



Anche l'**aumento del premio** può essere un rischio ed è importante capire come e perché il premio può aumentare nel tempo. Inoltre, in caso di violazione dei termini e delle condizioni della polizza assicurativa, la **polizza può essere annullata**.

Un altro rischio è l'insolvenza della compagnia assicurativa. Ciò può comportare la perdita della copertura e l'impossibilità di presentare richieste di risarcimento. Sebbene esistano **sistemi di copertura assicurativa dell'UE** che coprono l'insolvenza di una compagnia assicurativa, queste coperture sono **limitate** a un certo importo, che può essere non inferiore a 100.000 euro.

Sebbene l'assicurazione sia un prodotto eccellente, per inserirla nella vostra gestione finanziaria personale dovrete acquistare **solo la copertura necessaria** per le vostre esigenze. Una copertura aggiuntiva può aumentare inutilmente i premi e farvi pagare per una copertura di cui non avete bisogno.

In ogni caso è importante leggere attentamente e comprendere i termini e le condizioni di una polizza assicurativa prima di sottoscriverla. Se avete domande o dubbi, chiedete al vostro assicuratore o broker assicurativo. Siate consapevoli che potrebbe essere molto difficile o addirittura impossibile dimostrare le informazioni ricevute a voce dai consulenti della vostra compagnia assicurativa o del vostro broker assicurativo. Pertanto, assicuratevi che **tutte le informazioni** e i **dettagli necessari** siano inclusi in **un contratto scritto** firmato da entrambe le parti.

3.3. PREPARARE IL MIO PENSIONAMENTO

Lo scopo del denaro che guadagnate non è solo quello di servirvi oggi, ma deve anche garantirvi la sicurezza finanziaria una volta in pensione. Molti giovani pensano che la **pensione** sia qualcosa che non arriverà mai. Questo non è vero. Tutti noi viviamo in avanti e invecchiamo con gli anni, quindi dobbiamo assicurarci che le nostre finanze ci sostengano anche quando non lavoreremo più così duramente come quando eravamo giovani. Il punto chiave è che la somma di denaro necessaria a garantire le nostre spese durante la pensione è molto alta. Ad esempio, se la vostra pensione mensile è di 1.000 euro, avrete bisogno di 240.000 euro per coprire la vostra **pensione per 20 anni**. E se la pensione dura 30 anni?

Pertanto, quanto prima si comprende l'importanza di iniziare i preparativi per la pensione, tanto maggiori saranno le opportunità di garantire la propria sicurezza finanziaria durante la vecchiaia. Rimandando questi preparativi a più tardi, si rischia di ritrovarsi con le tasche vuote in un'età in cui si ha più bisogno di sostegno e si hanno meno possibilità di lavorare e guadagnare.



Il risparmio per la pensione è una **componente fondamentale della pianificazione finanziaria**. Oltre ad altre cose, può offrire la sicurezza finanziaria e il potenziale di interessi composti.

Esistono diversi modi per assicurarsi le finanze per la pensione. Il meccanismo principale, ovviamente, è quello di lavorare legalmente e pagare i contributi al **sistema previdenziale** pubblico. Una volta in pensione, è lo Stato e le sue istituzioni pubbliche competenti a garantire che ogni mese riceviate una **pensione**. Questo sistema si basa sulla cosiddetta **solidarietà generazionale**, in cui la generazione che lavora paga la pensione alla generazione che è andata in pensione. Per ricevere questo tipo di pensione è necessario lavorare per un determinato periodo di tempo e versare una parte del proprio reddito al sistema di previdenza sociale.

Quando ci si prepara alla pensione, è molto importante capire che se si **lavora senza un contratto di lavoro (lavoro nero)** non si partecipa al sistema pubblico di previdenza sociale e non si beneficerà dei pagamenti della pensione una volta raggiunta l'età pensionabile. Esistono altre forme di partecipazione al sistema previdenziale (ad esempio, lavorando individualmente e pagando le tasse previdenziali). Se anche solo una parte del vostro stipendio viene pagata illegalmente, non riceverete alcuna pensione o il suo importo sarà notevolmente ridotto. Valutate se vale davvero la pena di arricchire un datore di lavoro disonesto accettando che una parte del vostro stipendio e delle tasse non venga pagata. Questo datore di lavoro si prenderà cura di voi quando sarete anziani e non potrete più

lavorare? Lo stesso vale se lavorate individualmente come **lavoratori autonomi**. **Pagare e dichiarare le tasse** contribuirà alla vostra stabilità finanziaria e allo sviluppo del vostro Paese.

Oltre alla partecipazione pubblica al sistema di previdenza sociale, potete risparmiare per la pensione investendo in **fondi pensione privati**. Nei vari Paesi esistono diversi sistemi relativi ai fondi pensione privati. Se decidete di investire in fondi pensione privati, lo Stato può anche sostenervi attraverso diversi strumenti, come incentivi fiscali o contributi finanziari diretti. Nel prendere la decisione di partecipare a tali programmi, dovrete valutare se i fondi accumulati saranno ereditabili dai vostri eredi, se potrete ritirarli prima (ad esempio, in caso di emergenza), se tutto l'importo accumulato vi sarà versato al momento del pensionamento o se riceverete pagamenti mensili dal fondo.

I fondi pensione privati sono gestiti da professionisti della finanza che investono i contributi versati da voi e da molte altre persone nel fondo. Le loro strategie d'investimento sono studiate per fornire al pensionato pagamenti pensionistici aggiuntivi rispetto a quelli che riceve dal sistema previdenziale pubblico una volta andato in pensione. Il modo in cui questi fondi vengono finanziati varia da Paese a Paese: può trattarsi di una parte dei vostri versamenti al sistema previdenziale o di versamenti diretti da parte vostra ai fondi pensione privati, o di una combinazione di entrambi.

Tuttavia, è importante capire che i fondi di investimento privati comportano una serie di rischi e che esiste la possibilità di perdere denaro.

In generale, la pianificazione della pensione è un processo piuttosto complesso, che coinvolge una serie di meccanismi di risparmio e investimento. Pertanto, si consiglia di consultare i consulenti finanziari, l'istituto di credito o i fondi pensione privati per stabilire il proprio **piano di risparmio previdenziale** e selezionare gli strumenti più adatti alla propria situazione.

Di seguito è riportata una tabella che dimostra quali somme si potrebbero risparmiare se si risparmiasse solo per la pensione e si tenesse il denaro sul conto di deposito generando interessi. Ciò non significa che questo sia l'unico e il miglior modo di preparare la pensione. La tabella seguente illustra quanto si potrebbe risparmiare se si accantonassero regolarmente 1000 euro all'anno e li si tenesse sul proprio conto corrente bancario generando un tasso di interesse del 3% (reinvestito annualmente).

Figura 8. Risparmio per la pensione sotto forma di depositi

Depositare ogni anno del denaro sul proprio conto bancario	2023	2024	2032	2042	2052	2062
Tasso d'interesse annuo del 3 % (reinvestito ogni anno) A partire da 1000 euro Deposito +1000 euro ogni anno	1000	2030	11464	26870	47575	75401

Un'altra tabella illustra quanto si potrebbe risparmiare se si investisse ogni anno 1000 euro per la pensione in strumenti di investimento che generano il 5% di profitto (ad esempio, sotto forma di dividendi), dove tutti i profitti generati verrebbero reinvestiti.

Figura 9. Risparmio e investimenti per la pensione

Investire 1000 euro ogni anno	2023	2024	2032	2042	2052	2062
5 % di profitto annuo (reinvestito ogni anno) A partire da 1000 euro Investire +1000 euro ogni anno	1.000	2.050	12.578	33.066	66.439	120.800

Le tabelle sopra riportate mostrano solo calcoli medi e semplicistici, senza considerare molti altri fattori importanti, come la variazione dei prezzi degli strumenti di investimento selezionati, le imposte, la frequenza degli investimenti (ad esempio, se si deposita denaro o lo si investe ogni mese) o l'impatto dell'inflazione sui depositi o sugli investimenti. Tutto questo dovrebbe essere discusso con i consulenti professionali.

Dagli esempi precedenti si può notare che se il denaro viene solo accantonato o anche tenuto come deposito che genera interessi, non genera gli importi necessari per coprire la pensione. Questi importi possono servire come ulteriori fonti di denaro per integrare le somme ricevute dai piani pensionistici pubblici. Pertanto, come già menzionato in questo Manuale, il **risparmio dovrebbe essere combinato con l'investimento** in un portafoglio diversificato di attività, che oltre a generare reddito passivo avrebbero anche un potenziale di aumento di valore e potrebbero essere vendute se e quando necessario.

La quantità di denaro da dedicare al risparmio per la pensione al mese o all'anno dipende da diversi fattori, come il reddito, l'età, gli obiettivi di pensionamento e lo stile di vita. Tuttavia, gli esperti finanziari raccomandano generalmente di **risparmiare tra il 10% e il**

15% del proprio reddito per la pensione. Quanto **prima si inizia a** risparmiare per la pensione, tanto meno si dovrà risparmiare ogni mese. Ad esempio, se si inizia a risparmiare a 20 anni, potrebbe essere sufficiente risparmiare circa il 10% del proprio reddito mensile. Tuttavia, se si inizia a risparmiare a 40 o 50 anni, potrebbe essere necessario risparmiare il 15% o più del proprio reddito ogni mese per recuperare il ritardo.

La tabella seguente illustra l'effetto di una preparazione anticipata alla pensione. In uno scenario si accantonano e si investono 50 euro al mese, mentre nel secondo caso si accantonano e si investono 100 euro ogni mese. Il rendimento annuo dell'investimento è del 10%. Si ipotizza che l'età di pensionamento sia di 64 anni.

Figura 10. Preparare la pensione - quando iniziare

Età di inizio del risparmio e degli investimenti per la pensione	50 € al mese (+10 % di ritorno annuale sull'investimento)	100 € al mese (+10 % di ritorno annuale sull'investimento)
Inizio a 25 anni	251,719€	503,437€
Inizio a 40 anni	55,490€	110,980€



Oltre alle possibilità di pensione pubblica e privata, potete semplicemente **risparmiare** per la pensione e **fare investimenti** che in seguito vi genereranno un reddito passivo. Ad esempio, potete investire in diversi strumenti finanziari adatti a questo scopo o acquistare immobili, che potrete affittare o vendere. Quando si effettuano questi investimenti per la pensione, si devono considerare diversi rischi, come l'inflazione. Come già detto, se vi limitate a risparmiare, il vostro denaro perde valore a causa dell'inflazione o può essere soggetto ad altri rischi.

Prepararsi alla pensione è un'impresa complessa e a lungo termine, che richiede un'attenta considerazione, pianificazione e disciplina. È essenziale selezionare strumenti e strategie adatti ai vostri obiettivi di risparmio previdenziale a lungo termine. La scelta degli strumenti

per la pensione spetta a voi, ma ricordate che l'inazione è la tattica peggiore. Se non avete ancora iniziato, iniziate subito a pianificare e investire per assicurarvi una pensione confortevole e finanziariamente stabile in futuro.

3.4. VORREI FARE UNA DONAZIONE. A CHI AFFIDARSI?

La condivisione è insita nella nostra natura umana e potreste essere portati a condividere con altri una parte del denaro che avete guadagnato. Questo atto di benevolenza si chiama **donazione**. Tuttavia, una volta presa la decisione di donare per una causa specifica, è essenziale verificare la legittimità del destinatario. Sarebbe spiacevole perdere il denaro duramente guadagnato perché si è vittime di una frode.

Prima di donare denaro, è fondamentale considerare la propria situazione finanziaria. Valutate **se siete** veramente **in grado di fare una donazione** e se questa si adatta al vostro



bilancio. Pensate a quanto potete permettervi di contribuire. Non lasciatevi guidare da emozioni o pensieri impulsivi, ma valutate attentamente la vostra decisione.

Donare metà del proprio stipendio mensile al club sportivo preferito può sembrare allettante all'inizio, ma a lungo andare potrebbe essere una scelta sbagliata per il proprio bilancio.

Siate prudenti quando scegliete **a chi donare**. Esistono numerose truffe e **schemi fraudolenti che** fingono di essere cause legittime che meritano il vostro sostegno. Verificate la legittimità di chi chiede aiuto, perché i truffatori spesso usano tattiche psicologiche per influenzare la vostra decisione. Per esempio, potreste imbattervi in articoli su Internet o in e-mail che mostrano urgenti necessità di aiuto medico o finanziario. Alcuni di questi sono autentici, ma altri possono essere ingannevoli. Donare online o attraverso piattaforme mobili può anche esporvi a **rischi di cybersicurezza**, come il furto di identità e altri tipi di frode. Pertanto, utilizzate piattaforme di pagamento sicure e conservate la documentazione relativa alle vostre donazioni.



Rimanete vigili, perché ci sono siti web che imitano organizzazioni reali che sostengono i bisognosi. **Fate le vostre indagini** per assicurarvi che la persona o l'organizzazione che volete sostenere sia **autentica**.

Per assicurarvi che il vostro sostegno raggiunga i destinatari, **donate a persone o organizzazioni che conoscete** e di cui vi fidate. Informatevi su come vengono utilizzate le vostre donazioni e quelle degli altri. Potete specificare lo scopo della vostra donazione, ad esempio nelle istruzioni del bonifico bancario. Anche gli enti di beneficenza legittimi possono fare **un uso improprio dei fondi**, utilizzandoli per scopi diversi da quelli specificati dal donatore. Ciò può essere dovuto a una cattiva gestione, alla mancanza di supervisione o ad altri fattori. Pertanto, è importante essere chiari sullo scopo della donazione e sulle eventuali restrizioni che si vogliono porre al suo utilizzo.

È anche più facile fidarsi di **organizzazioni locali o nazionali ben note**. Se ne sente parlare spesso in TV o se ne legge nei notiziari. Di solito, la società e le autorità controllano più da vicino tali organizzazioni e questo è un ulteriore argomento per fidarsi di loro. Naturalmente, anche queste organizzazioni possono incontrare diversi tipi di difficoltà e correre dei rischi.

Se desiderate sostenere persone provenienti da altri luoghi della Terra, potete utilizzare i diversi strumenti di sostegno utilizzati dalle **organizzazioni internazionali**, come le Nazioni Unite. Grazie alle moderne tecnologie, potete sostenere persone in diversi luoghi del mondo anche solo con un clic sul vostro smartphone.

Le donazioni possono comportare una riduzione delle **imposte**. Contattate le autorità pubbliche competenti per la tassazione nel vostro Paese, come l'Ispettorato fiscale o il Servizio fiscale, e informatevi su come le donazioni influiscono sulle vostre tasse. In questo modo, potrete approfittare dei potenziali incentivi che incoraggiano le persone a donare.

Potete trovare alcune informazioni utili sulla donazione anche nella Sezione 1.2 di questo Manuale (Ho guadagnato del denaro - cosa fare dopo?).

PARTE 4 - GESTIRE LE FINANZE PERSONALI IN SITUAZIONI DI CRISI

4.1. ESSERE SEMPRE PRONTI ALL'IMPREVISTO

La vita è piena di eventi imprevedibili, soprattutto nel campo della finanza. Prepararsi ad affrontare **le crisi** in tempi stabili e finanziariamente sicuri può aiutarvi a gestire le sfide in modo efficace e persino a trasformarle in opportunità. D'altra parte, se si affronta una crisi impreparati, le difficoltà che si incontrano saranno probabilmente più gravi. Pianificare in anticipo può facilitare il superamento di queste situazioni.



Le situazioni di crisi possono assumere varie forme, come la perdita del posto di lavoro, la recessione economica o le pandemie globali come il COVID-19. Per superare efficacemente queste situazioni, è essenziale una **preparazione preventiva**. Tuttavia, prepararsi a una crisi può essere impegnativo, poiché non si può sapere esattamente come si presenterà o quando si verificherà. Tuttavia, se si è sempre pronti, il momento della crisi diventa meno critico.

Poiché le crisi possono essere diverse, è fondamentale avere una **preparazione universale** che possa aiutarvi a far fronte a diversi tipi di crisi. La flessibilità nella preparazione è la chiave per affrontare con successo le circostanze incerte.

In parole povere, una crisi può essere economica, come una recessione economica personale, nazionale o globale, oppure di natura diversa, come una guerra, una pandemia o una catastrofe naturale, che comunque influiscono sulla vostra stabilità finanziaria. Le **crisi economiche** hanno in genere una durata limitata e il vostro obiettivo principale dovrebbe essere quello di mantenere la vostra sicurezza finanziaria durante questo periodo. A tal fine, è necessaria una fonte di finanziamento, che può provenire dalle attività precedenti o da quelle in corso. In altre parole, avete bisogno di denaro per superare il momento di difficoltà.

L'approccio più semplice è quello di **risparmiare durante i periodi di prosperità economica** e di utilizzarlo quando si affrontano le difficoltà. Tuttavia, le crisi economiche possono durare diversi anni, rendendo difficile accumulare fondi sufficienti a sostenervi per un periodo così lungo. Per questo motivo, per prepararsi a una crisi è necessario **combinare diverse strategie** e non affidarsi esclusivamente al risparmio.

In situazioni di crisi, potreste avere diritto a ricevere **pagamenti dal sistema pubblico di sicurezza sociale** o da altri meccanismi di sostegno. Avere un contratto di lavoro ufficiale e una copertura previdenziale completa è fondamentale in questi casi, perché può fornire un sostegno vitale in situazioni difficili.

Quando ci si prepara a una crisi, si **inizia valutando le proprie spese, ovvero il** denaro che si spende. Le vostre spese dovrebbero essere in linea con la vostra situazione finanziaria e dovrete essere in grado di gestirle comodamente. In tempi di prosperità economica, la tentazione di spendere di più e di acquistare un'auto migliore o un appartamento più grande può essere notevole. Tuttavia, nei periodi di congiuntura favorevole, è essenziale considerare come gestire le proprie finanze se la situazione economica dovesse peggiorare.

Prima di contrarre debiti importanti, come un mutuo più grande per un immobile più grande, **valutate se siete in grado di ripagare il debito in vari scenari**, come la perdita del lavoro, uno stipendio più basso o un aumento dei tassi di interesse. Rivolgetevi all'istituto di credito o al finanziatore per prendere in considerazione queste situazioni. Assicuratevi che le vostre decisioni di spesa si basino su uno scenario pessimistico piuttosto che



ottimistico. Considerate come gestirete le vostre spese se il vostro reddito diminuisce del 30% o del 50%.

Se **adottate un approccio pessimistico alle vostre spese**, sarete meno stressati durante le potenziali crisi economiche. Inoltre, avrete più denaro a disposizione per risparmiare, investire, concedere prestiti o altre opportunità per generare un reddito aggiuntivo. Disporre di una riserva finanziaria nei periodi di congiuntura favorevole consente di gestire le spese in modo più efficace e fornisce un cuscinetto più ampio per superare le difficoltà nei periodi di crisi economica.

È fondamentale ricordare che nei periodi di prosperità le persone sono spesso spinte da un **eccessivo ottimismo**. Tuttavia, il vostro obiettivo dovrebbe essere quello di garantire la stabilità delle vostre finanze per tutta la vita, non solo quando l'economia va bene.

Dovreste creare una **riserva o un fondo di emergenza** che vi permetta di vivere **per almeno alcuni mesi in caso** di perdita improvvisa del reddito. Possono accadere molte cose impreviste che vi lascerebbero senza reddito. Ad esempio, potreste perdere il lavoro o avere problemi di salute. Pertanto, inserite la costituzione di tale riserva tra le vostre priorità e ogni mese accantonate una somma di denaro a questo scopo. Calcolate quanto dovete accantonare ogni mese per creare questa riserva in un determinato periodo di tempo.

La tabella seguente indica l'ammontare del fondo di emergenza consigliato in base alle vostre spese mensili. Non preoccupatevi se non riuscite a raggiungere questo obiettivo in tempi brevi. Avere un po' di risparmi è meglio che non averne, soprattutto se li si gestisce in modo responsabile.

Figura 11. Dimensione del fondo di emergenza

Spese mensili abituali	Fondo di emergenza (3 mesi di autonomia)	Fondo di emergenza (6 mesi di autonomia)
500 €	1,500 €	3,000 €
1,200 €	3,600 €	7,200 €
2,700 €	8,100 €	16,200 €

Poiché non è possibile prevedere l'esatta natura di una crisi, è saggio tenere una parte della propria riserva in un **conto bancario** e anche in **contanti**. Il contante può essere una forma di pagamento affidabile in situazioni di emergenza in cui i metodi di pagamento elettronici potrebbero non essere accessibili. Tuttavia, per motivi di sicurezza, è meglio non tenere grandi somme di denaro in contanti.

Assicuratevi di avere abbastanza contanti per coprire le vostre spese nel caso in cui la crisi limiti le operazioni bancarie elettroniche, le carte di credito o i prelievi ai bancomat. Sarebbe spiacevole dover affrontare le difficoltà con solo una piccola quantità di contanti a portata di mano, come 10 euro, rendendo impossibile l'acquisto di beni essenziali.

Oltre ad avere una riserva finanziaria, è importante **diversificare le fonti di reddito**. Per esempio, potreste affittare un parcheggio, allevare api e vendere miele accanto al vostro lavoro regolare o affittare una stanza del vostro appartamento o della vostra casa per generare fondi extra quando necessario. Questo può fornire un valido sostegno in caso di crisi. Queste **fonti di reddito aggiuntive** possono affiancare il vostro lavoro regolare o essere create in caso di crisi.

Un altro aspetto cruciale della sicurezza è avere un luogo dove poter **produrre il proprio cibo**. Ad esempio, se avete ereditato una piccola casa con orto e alberi da frutto, questa può essere di grande aiuto in caso di crisi. Coltivare il proprio cibo e avere un piccolo rifugio in un'area rurale può essere immensamente vantaggioso in tempi difficili. Anche se vivete in città, avere un'esperienza di base di vita rurale può rivelarsi preziosa.



Inoltre, a seconda del luogo in cui vi trovate, potreste dedicare più tempo alla raccolta di bacche, alla pesca o alla raccolta di erbe per il tè o di piante medicinali, migliorando ulteriormente la vostra **autosufficienza durante una crisi**. Queste attività non solo consentono di risparmiare sulle finanze e di aumentare l'autosufficienza, ma contribuiscono anche alla stabilità psicologica quando è più necessaria.

4.2. COME AGIRE UNA VOLTA CHE LA GRANDE CRISI ECONOMICA SARÀ ARRIVATA

La gestione del denaro durante una crisi richiede un approccio diverso rispetto a un periodo economico normale. Durante una crisi, è necessario dare priorità alle spese essenziali, come l'alloggio, il cibo e l'assistenza sanitaria, e ridurre o eliminare le spese non essenziali, come l'intrattenimento o le cene fuori casa. Una **crisi aumenta i rischi** che minacciano le vostre finanze personali. Anche se questi rischi esistono sempre, una situazione di crisi rende più probabile il verificarsi di eventi negativi. Ad esempio, potrebbe essere più probabile perdere il lavoro o subire una riduzione dell'orario di lavoro. I vostri investimenti possono perdere valore a causa del calo dei prezzi o dell'inflazione. Durante una crisi, le attività criminali aumentano, aumentando le possibilità di cadere vittima di frodi o truffe. Il governo può anche tagliare programmi e meccanismi di sostegno per salvare le finanze pubbliche.



Mantenere la calma in queste situazioni è estremamente impegnativo, ma è il primo passo per gestire lo stress che deriva da tempi economici difficili. È importante rendersi conto che i **tempi difficili sono temporanei** e che arriveranno giorni migliori. Se siete preoccupati per il vostro equilibrio psicologico a causa dello stress provocato da una situazione finanziaria critica, prendete sempre **in considerazione la possibilità di chiedere un aiuto professionale**. Per informazioni utili su come affrontare la situazione di crisi, consultare la sezione 2.5 (Disagio finanziario personale - Azioni e soluzioni).

Se siete riusciti a mettere da parte qualche **fondo per le situazioni di emergenza**, è necessario che non vi immergiate subito in questi fondi, ma che prima di tutto **facciate un piano strategico su come utilizzare il minimo di denaro di emergenza**. I fondi di emergenza hanno lo scopo di fornire una rete di sicurezza durante i periodi difficili, quindi usateli con saggezza e fate attenzione alla potenziale durata della crisi. La definizione di un piano è un passo essenziale per stabilizzare la vostra situazione finanziaria. Un piano ben congegnato vi permetterà di attraversare la crisi con maggiore stabilità finanziaria. Date priorità all'**utilizzo strategico dei vostri risparmi** per integrare il budget mensile e coprire le spese essenziali, piuttosto che mantenere le precedenti abitudini di spesa. In questo modo, i vostri fondi si allungheranno ulteriormente e potrete contare su un cuscinetto per le situazioni di emergenza impreviste. La definizione del budget mensile dovrebbe riguardare solo le spese che non possono essere ridotte e che sono necessarie per soddisfare i bisogni più importanti. Il **budget dovrebbe essere ridotto** per quanto riguarda le spese di viaggio non necessarie, i pasti fuori casa e l'intrattenimento, e forse anche l'importo dell'affitto potrebbe essere ridotto se è possibile trasferirsi in un posto più piccolo.



In caso di crisi finanziaria, valutate la possibilità di esplorare **altre fonti di reddito**, come **lavori part-time** o **freelance**. Potete anche vendere gli oggetti superflui attraverso una vendita in garage o piattaforme online per ottenere denaro extra. Questo può anche servire a liberarsi di oggetti superflui e a ripulire la casa.

Inoltre, **prendete in considerazione la possibilità di chiedere aiuto** anche prima che la situazione diventi critica. Non aspettate l'ultimo momento. Consultate invece le organizzazioni di supporto o le istituzioni pubbliche che potrebbero aiutarvi nella vostra situazione specifica. Ad esempio, potreste **negoziare** con i servizi **fiscali** per programmare il pagamento delle tasse, discutere i termini di rimborso del **credito** con la vostra banca o semplicemente rivolgervi a una mensa di beneficenza. Potete anche negoziare con i fornitori di **servizi** per ottenere prezzi più bassi o il differimento dei vostri debiti (se presenti).

Durante una crisi finanziaria, adottare un **approccio prudente allo shopping** diventa essenziale. Concentratevi sulla ricerca di **alternative a basso costo** ed evitate spese di lusso

non necessarie. Tuttavia, bisogna fare attenzione e **non concentrarsi solo sul prezzo dei beni e dei servizi** acquistati. La **qualità** dei beni e dei servizi a basso prezzo può essere tale che potreste finire per dover pagare due volte per ottenere ciò che desiderate. Date priorità all'acquisto di beni essenziali ed esplorate strategie di risparmio, come l'acquisto all'ingrosso o l'utilizzo di buoni sconto. Inoltre, prendete in considerazione l'idea di adottare uno **stile di vita** più **minimalista** rivalutando le vostre esigenze, il che può portare a significativi risparmi nel lungo periodo. Facendo attenzione alle spese e compiendo scelte consapevoli, è possibile ottimizzare le proprie risorse e affrontare la tempesta finanziaria in modo più efficace.



La **riduzione degli sprechi alimentari** e l'**attuazione di misure di risparmio energetico** in casa non solo possono alleggerire la vita durante la crisi, ma possono anche instillare una nuova disciplina nelle abitudini quotidiane e fornire benefici non solo a breve termine ma anche a lungo termine. Anche prendere in considerazione dispositivi **autonomi per la produzione di energia** potrebbe essere una buona idea, in quanto potrebbero garantire una fonte di energia stabile con costi di investimento iniziali fissi. Facendo attenzione a questi aspetti, non solo contribuirete alle vostre finanze personali, ma anche alle importanti cause generali di **salvaguardia dell'ambiente** e di **sostegno agli obiettivi di sicurezza alimentare**.

Le soluzioni alle difficoltà finanziarie sono molteplici e bisogna dimostrare flessibilità nel trovarle e applicarle. Ad esempio, alcune persone scelgono di **viaggiare in Paesi con costi di vita più bassi** per trascorrervi l'inverno o addirittura un periodo prolungato. Trascorrendo l'inverno in un luogo dove non ci sono costi di riscaldamento, è possibile risparmiare in questo settore. Inoltre, questo potrebbe essere una combinazione di risparmio di denaro e di tempo di vacanza. Mentre siete lontani, avete anche la possibilità di affittare il vostro appartamento o la vostra casa, il che porterebbe ulteriori entrate al vostro bilancio. Questo può contribuire ad alleviare alcune delle difficoltà finanziarie che potreste dover affrontare.

Inoltre, superare la crisi insieme ad altri potrebbe essere più facile. La **cooperazione** con familiari, amici e altre persone può essere molto utile. Ad esempio, si possono **ridurre le spese** con il car pooling, condividendo l'alloggio o dividendo i costi dell'abbonamento.

Se necessario, avete la possibilità di **chiedere un prestito o un rifinanziamento**, a patto che ne troviate uno con un tasso di interesse e altre condizioni accettabili. Tuttavia, non considerate il rifinanziamento come una scelta primaria e assicuratevi di essere a vostro agio con le condizioni di qualsiasi prestito che accetterete. Un prestito con un tasso di interesse elevato potrebbe peggiorare ulteriormente la situazione.

Durante una crisi finanziaria, la sicurezza del lavoro diventa ancora più critica. Se avete un **lavoro**, prendete provvedimenti per salvaguardarlo e per salvaguardare il vostro reddito. Ciò potrebbe comportare il **miglioramento delle vostre competenze lavorative** o l'assunzione di **responsabilità aggiuntive** per dimostrare il vostro valore al datore di lavoro. Essere disposti ad apprendere nuove competenze, necessarie in un mercato turbolento, può aumentare la vostra occupabilità e fornire una rete di sicurezza contro potenziali licenziamenti o ridimensionamenti. Inoltre, comunicate apertamente con il vostro datore di lavoro la vostra disponibilità ad adattarvi ai cambiamenti del mercato. Rimanere proattivi e flessibili dimostrerà il vostro impegno e il vostro valore per il datore di lavoro, rendendovi anche più indispensabili in tempi difficili.

Durante una crisi finanziaria è naturale sentirsi in ansia per i propri **investimenti**, ma non bisogna reagire impulsivamente ai movimenti di mercato a breve termine. Considerate invece la possibilità di consultare un consulente finanziario che possa fornire una prospettiva più obiettiva sul vostro portafoglio e guidarvi nei momenti di incertezza. Mentre il mercato fluttua durante la crisi, è fondamentale tenere a mente i propri obiettivi a lungo termine e resistere alla tentazione di apportare cambiamenti drastici ai propri investimenti. Per avere successo negli investimenti è necessario attenersi alla propria strategia e non reagire in modo eccessivo alla situazione di crisi. Tenetevi informati sugli sviluppi economici e sulle tendenze del mercato, ma non lasciate che i continui aggiornamenti delle notizie guidino le vostre decisioni. Mantenendo pazienza e disciplina durante la crisi, vi posizionerete per una potenziale crescita e ripresa finanziaria una volta che i mercati si saranno stabilizzati.

Inoltre, prendete in considerazione la possibilità di **chiedere consigli professionali** a esperti di finanza, come consulenti finanziari, il vostro banchiere o organizzazioni e istituzioni pubbliche. Possono fornire informazioni e competenze fondamentali per aiutarvi a prendere decisioni finanziarie consapevoli.

In definitiva, la vostra **stabilità finanziaria** durante la crisi **deve essere preparata prima che** la crisi colpisca. Se non ci si è preparati in anticipo, tutte le misure adottate durante la crisi sono misure di emergenza che possono solo attenuare l'impatto della crisi. Tuttavia, è molto più efficiente gestire correttamente le proprie finanze durante i periodi di prosperità. In tal caso, la crisi richiederà solo alcuni adattamenti della vostra gestione finanziaria personale e potrebbe addirittura offrirvi delle opportunità (si veda la sezione 4.3 - Opportunità durante il periodo di crisi).

4.3. OPPORTUNITÀ DURANTE IL PERIODO DI CRISI

Le crisi finanziarie o economiche possono avere diversi impatti negativi, come la perdita del lavoro, la riduzione del reddito e la perdita di investimenti. Tuttavia, è essenziale riconoscere che le **situazioni di crisi possono anche presentare delle opportunità**, alle quali è bene prepararsi. Ad esempio, durante una crisi finanziaria, alcuni investimenti possono essere sottovalutati, creando l'opportunità di **acquistare azioni, obbligazioni o altri beni a un prezzo inferiore**. Quando l'economia si riprende, questi investimenti possono rivalutarsi, portando a rendimenti più elevati.

Un'altra opportunità potenziale è che, durante una crisi finanziaria, le **banche centrali possano abbassare i tassi di interesse** per incoraggiare la spesa e gli investimenti. Questo può **rendere i prestiti più convenienti** e contribuire a ridurre il costo di mutui, carte di credito e altri prestiti. Inoltre, durante una crisi finanziaria, **i rivenditori possono ridurre i prezzi di beni e servizi** per incrementare le vendite, offrendo l'opportunità di acquistare articoli a un prezzo inferiore. Potreste anche avere **più tempo per apprendere nuove competenze o proseguire gli studi** che possono portare a migliori prospettive di lavoro o a un reddito più elevato in futuro. Inoltre, durante una crisi finanziaria, **i governi possono offrire programmi di assistenza finanziaria** o altri tipi di sostegno per aiutare chi si trova in difficoltà economiche. Dovreste esaminare tutti questi elementi e individuare le opportunità che vi permetterebbero di superare la situazione di crisi.

Tuttavia, in una fase di recessione finanziaria, è bene **essere cauti con gli investimenti e concentrarsi su attività in grado di resistere alle sfide economiche**. Sebbene nessun investimento sia del tutto privo di rischi, alcune opzioni sono più resistenti di altre. Ad esempio, le obbligazioni emesse dal governo sono un'opzione relativamente sicura, anche se gli interessi pagati agli investitori durante il periodo di crisi possono sembrare poco attraenti per gli investitori non professionali.

Non è un segreto che settori diversi superano le situazioni di crisi rispetto ad altri. Sapendo questo, potreste essere disposti a investire nelle cosiddette **azioni difensive**, emesse dalle società che risentono meno delle flessioni economiche. I loro prodotti o servizi sono essenziali o molto richiesti indipendentemente dalle condizioni economiche. Si tratta, ad esempio, di società che operano nei settori della sanità, dei beni di consumo e dei servizi di pubblica utilità.

Un'altra opzione è rappresentata dalle **azioni che pagano dividendi**, che possono fornire un flusso di reddito costante durante una crisi finanziaria. Le società che pagano



continuamente dividendi tendono a essere più stabili. Ad esempio, ci sono società che vengono chiamate "aristocratiche dei dividendi". Sono note per aver pagato e aumentato costantemente i dividendi ai propri azionisti (ad esempio, per 25 anni consecutivi o più). Per essere un aristocratico dei dividendi, una società deve soddisfare anche altri criteri. Gli investitori le trovano interessanti perché offrono un flusso di reddito affidabile, anche in periodi di incertezza economica.

I prezzi degli **immobili** possono essere molto interessanti anche in situazioni di crisi. Potrebbe anche accadere che una cosiddetta bolla immobiliare scoppi durante la situazione di crisi, facendo scendere drasticamente i prezzi degli immobili. Forse questa potrebbe essere l'occasione per acquistare il vostro primo appartamento o una casa. Se state pensando di accendere un mutuo per l'acquisto di un immobile, sappiate che mentre molti istituti di credito potrebbero ridurre i prestiti durante una crisi, potrebbero esserci ancora fornitori di credito disposti a capitalizzare la situazione di mercato in cui altri non concedono prestiti. Questi fornitori potrebbero essere interessati a entrare nel mercato o ad ampliare la loro quota nel mercato del credito, offrendo crediti a condizioni e tassi di interesse interessanti. Se vi sentite sicuri di accettare un prestito durante la crisi, cercate questi fornitori di credito. Tuttavia, sappiate che una crisi finanziaria non garantisce



necessariamente un calo dei prezzi degli immobili. Anzi, potrebbe essere il contrario, a seconda della natura della crisi e delle misure attuate dai governi e dalle banche centrali per affrontarla. Pertanto, agite di conseguenza e considerate le circostanze specifiche prima di prendere qualsiasi decisione.

Per investire in modo efficiente durante il periodo di crisi, è importante **rivolgersi a professionisti del settore**. Concentrandosi sulle attività che possono essere più resistenti di fronte alle sfide economiche, è possibile proteggere le proprie finanze e superare la tempesta di una flessione finanziaria.

D'altro canto, una **crisi finanziaria offre l'opportunità di rivalutare le priorità, migliorando le decisioni finanziarie in futuro**. L'esperienza di una crisi può indurvi a gestire meglio le vostre spese e a sviluppare una maggiore disciplina e gestione finanziaria nel lungo periodo. Sfruttate questa opportunità, perché le lezioni apprese durante la crisi vi saranno utili in futuro.

Nei periodi di crisi, poiché offrono anche opportunità, è essenziale non solo costituire un fondo di riserva, ma anche accantonare denaro per creare un **fondo di opportunità**. Come si suol dire, in certe situazioni di crisi, il "contante" può diventare "re". Avere a disposizione denaro contante durante una crisi può aprirvi diverse opportunità. Tuttavia, non è sempre così. L'inflazione può essere elevata anche durante i periodi di crisi e accumulare contanti e conservarli può avere un impatto negativo sulle vostre finanze.

La maggior parte delle opportunità si presenta quando la crisi tocca il suo punto più basso. Pertanto, è fondamentale valutare attentamente quando utilizzare il proprio denaro per investire e cogliere queste opportunità. Inoltre, bisogna fare attenzione a **non investire una parte eccessiva** delle proprie finanze, poiché è necessario sostenersi durante l'intero periodo di crisi. Investire **troppo presto** ed essere costretti a vendere i propri investimenti a un punto ancora più basso potrebbe essere disastroso per le vostre finanze personali, trasformando potenziali opportunità in una situazione di crisi più profonda. **Non utilizzate il vostro fondo di riserva per investire**, anche se la tentazione è molto forte.



Occorre inoltre considerare che i **rischi di investimento sono ancora più elevati durante una crisi** rispetto ai normali periodi economici. Pertanto, è importante seguire tutte le regole relative alla diversificazione del portafoglio di investimenti ed essere preparati alle spese aggiuntive che alcuni investimenti possono richiedere prima di generare reddito. Ad esempio, se decidete di investire in un immobile durante un calo dei prezzi e di affittarlo, potrebbero essere necessari diversi anni per trovare inquilini a causa della riduzione della domanda. Anche se si trovano inquilini, la situazione di crisi imprevedibile comporta ulteriori rischi, come il mancato pagamento dell'affitto da parte degli inquilini. Anche le aziende in cui si investe sono esposte a rischi

maggiori durante una crisi, quindi gli investimenti in questi periodi non devono essere guidati da un eccessivo ottimismo.

La consulenza di professionisti della finanza è particolarmente importante se si investe durante il periodo di crisi, poiché i mercati sono fortemente influenzati anche da comportamenti irrazionali degli investitori, come il panico. Pertanto, è consigliabile rivolgersi a coloro che hanno una solida conoscenza di come investire al meglio durante la crisi e di come reagire alle diverse turbolenze del mercato.

Se questa è la prima **crisi** finanziaria che affrontate, molto probabilmente servirà **come piattaforma di apprendimento**, permettendovi di accumulare esperienza piuttosto che beneficiare delle opportunità offerte da tali situazioni. Tuttavia, l'economia è ciclica, con alti e bassi che possono influenzare in modo significativo le vostre finanze personali. Imparare dalle situazioni di crisi precedenti può prepararvi meglio a ciò che accadrà in futuro (si veda la sezione 4.4 - Una volta superata la crisi).

4.4. UNA VOLTA SUPERATA LA CRISI

Può essere difficile stabilire se la crisi finanziaria o economica sia finita. Tuttavia, ci sono alcuni **segnali che possono indicare** che la **fine della crisi** si sta avvicinando. Uno dei principali indicatori dell'approssimarsi della fine della crisi è l'**aumento della crescita economica**. Questo può essere misurato da indicatori come la crescita del PIL, i tassi di occupazione e la spesa dei consumatori. Inoltre, anche l'**aumento dell'andamento del mercato azionario**, dei tassi di interesse e della disponibilità di credito possono essere segnali che la crisi sta iniziando a diminuire. Anche la **ripresa** di alcuni **settori specifici** colpiti duramente dalla crisi, come quello immobiliare o manifatturiero, può indicare che la crisi sta iniziando a diminuire. Sebbene vi siano una serie di altri indicatori specifici, si può avere la sensazione che la crisi stia finendo anche dai **media**, che sicuramente ne parleranno.

Tuttavia, è importante ricordare che la **fine di una crisi può essere un processo lento e graduale** e che possono esserci delle **battute d'arresto** lungo il percorso. Pertanto, è necessario **rimanere vigili** e continuare a seguire la **disciplina** finanziaria del periodo di crisi fino a quando non si è certi che il periodo negativo sia passato.



La situazione di crisi può prosciugare le vostre finanze e stancarvi fisicamente ed emotivamente. Pertanto, è fondamentale **prendersi del tempo per riprendersi** da tutto il duro lavoro e dalla gestione che avete dovuto affrontare durante la crisi. Sta a voi decidere il modo migliore per rimettervi in forma, che si tratti di andare in vacanza, praticare sport, leggere libri, guardare film o qualsiasi altra attività che ritenete adatta. Questo periodo di riposo non solo vi aiuterà a riprendervi, ma vi permetterà anche di riflettere sulle difficoltà e sulle sfide che avete affrontato e di contemplare la direzione che volete seguire in futuro.

La crisi può modificare in modo significativo il panorama in cui vivete o lavorate. Pertanto, una volta terminata, dovrete rivalutare ciò che è meglio per voi e per la vostra situazione finanziaria. Vale la pena continuare a lavorare con lo stesso datore di lavoro o è il momento di avviare una propria attività imprenditoriale? Dovreste considerare di migliorare i vostri prodotti o servizi? Prendersi del tempo per riflettere su queste domande è fondamentale perché definisce il vostro percorso per il futuro e il modo in cui investirete le vostre energie lavorative e organizzerete le vostre finanze. È il vostro **piano strategico per il futuro!**

Una volta deciso cosa fare e avviate le attività, iniziate a pensare a come **ricostituire le riserve** esaurite durante la crisi. Anche se in genere l'economia è ciclica e le grandi crisi economiche tendono a non ripetersi immediatamente una dopo l'altra, la realtà potrebbe essere diversa. Recessione economica, pandemie, guerre: sono molte le ipotesi che

possono verificarsi, senza contare che non si può mai essere sicuri della propria situazione. Per questo motivo, riempire le riserve dovrebbe essere una delle vostre priorità una volta superata la crisi.

Se avete contratto un prestito o più prestiti per aiutarvi a superare la crisi, diventa essenziale **dare priorità alla riduzione del debito** per stabilizzare la vostra situazione finanziaria e ridurre al minimo gli interessi da pagare. Tuttavia, può accadere che durante la crisi i tassi di interesse siano relativamente bassi, a seconda del tipo di crisi e delle misure attuate per combatterla. Se vi trovate in una situazione di basso tasso d'interesse sul vostro prestito, dovrete riflettere attentamente se sia meglio rimborsare il debito più velocemente di quanto previsto dal contratto di prestito. Se avete un prestito con un tasso di interesse basso, potrebbe essere vantaggioso conservarlo, piuttosto che affrettarsi a



rimborsarlo. Potreste utilizzare la vostra liquidità per altri scopi piuttosto che per rimborsare il debito prima della scadenza.

Se avete gestito in modo efficiente le vostre finanze e le vostre attività durante la crisi, è possibile che abbiate acquisito determinati beni (ad esempio, strumenti per il vostro lavoro professionale, immobili, azioni), migliorato le vostre qualifiche professionali, prorogato o ricevuto prestiti o intrapreso altre azioni che vi hanno permesso di superare la crisi o di cogliere le opportunità. Ora è il **momento di pensare a come trarre il massimo beneficio dalle azioni intraprese durante il periodo di crisi**.

Se avete acquistato azioni durante la crisi, riflettete bene e consultate i professionisti della finanza sul momento migliore per venderle, o forse sarebbe meglio tenerle e ricevere regolarmente i dividendi, ad esempio. In ogni caso, dovrete rivedere il vostro portafoglio di investimenti, in modo che ora sia adatto all'economia in crescita e non al periodo di crisi. Se avete acquisito nuove competenze professionali, cogliete l'opportunità di trarne il massimo beneficio, poiché l'economia si sta riprendendo e la domanda di servizi e beni è in aumento, così come i prezzi di vari beni, dalle azioni agli immobili.

Imparare dalle situazioni di **crisi** è fondamentale per la vostra finanza personale a lungo termine. Pertanto, prendetevi il tempo necessario per guardare indietro e pensare a **ciò che è andato bene e a ciò che è andato male**. Eravate sufficientemente preparati alla crisi? Quali delle vostre azioni sono state più efficaci e dove avete incontrato difficoltà? Nell'arco della vita ci sono molte crisi ed è essenziale trarre le conclusioni il prima possibile, in modo che la prossima crisi diventi un'opportunità e non un disastro.

L'ideale sarebbe **mettere tutto per iscritto** e conservarlo in una cartella o in un foglio di carta, in modo da non dimenticare le lezioni apprese. Non pensate di "ricordare" tutto ciò che avete imparato e che non sia necessario metterlo per iscritto. Le persone tendono a dimenticare le cose e sarebbe dannoso perdere ciò che si è imparato e non utilizzarlo in futuro. La vita continuerà a cambiare e dovrete rivedere le lezioni apprese durante la crisi. Queste lezioni non solo vi aiuteranno a prepararvi per la prossima crisi economica, ma vi permetteranno anche di utilizzare questa esperienza quando l'economia tornerà a funzionare.

Create una tabella con le colonne "**cosa è andato male**" e "**cosa è andato bene**" e scrivete le vostre **osservazioni e soluzioni**. Valutate se durante la crisi valeva la pena acquistare azioni, auto, immobili o investire nella propria istruzione. Valutate se valeva la pena viaggiare in Paesi con un costo della vita più basso per risparmiare sulle spese che avreste altrimenti sostenuto nel vostro Paese (riscaldamento, elettricità, cibo, gas, ecc.). Spiegate in questa tabella perché pensate che le vostre azioni siano state giuste o sbagliate, o cosa fareste di diverso in futuro.

